



Istituto  
Statale  
Istruzione  
Superiore

**Istituto Statale di Istruzione Superiore  
"Vittorio Fossombroni"  
Grosseto**

**DOCUMENTO FINALE  
DELLA CLASSE  
5 C Sistemi Informativi Aziendali  
A.S. 2014/2015**

**CONSIGLIO DI CLASSE:**

**ITALIANO E STORIA**

prof.ssa Fiorella Foianesi

**INGLESE**

prof. Pietro Nisi

**MATEMATICA**

prof. Luigi Maisto

**SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

prof. Zenobio Leonardo Fanciulli

**RELIGIONE**

prof.ssa Rossana Mambrini

**INFORMATICA**

prof.ssa Anna Salvatori

**ECONOMIA AZIENDALE**

prof. Pasquale Russo

**DIRITTO E ECONOMIA POLITICA**

prof.ssa Pasqua Giorgelè

**LABORATORIO DI INFORMATICA**

prof.ssa Patrizia Bisaccia

**IL Dirigente scolastico**  
Prof.ssa Francesca Dini

Grosseto 11/05/2015

## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Nell'anno scolastico 2010/2011, la nostra Istituzione scolastica diventa "Tecnico Economico" con gli indirizzi di studio: Amministrazione, Finanza e Marketing; Relazioni Internazionali per il Marketing; Sistemi Informativi Aziendali; Turismo; Sirio (corso serale).

Nell'anno scolastico 2013/2014 viene implementato il piano di studi del "Tecnico Economico" con l'introduzione dello "sportivo (opzione interna)" e l'aggiunta di un indirizzo di studi: il "Liceo Scientifico delle Scienze Applicate con percorso internazionale".

L'Istituto "Fossombroni" diventa, così, ISIS "Vittorio Fossombroni".

- **Caratteri specifici dell'indirizzo di studio: Amministrazione Finanza e Marketing articolazione Sistemi Informativi aziendali**

L'indirizzo "*Amministrazione, Finanza e Marketing*", con le sue due articolazioni, si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie.

I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, sempre più trasversali alle diverse tipologie di imprese. Tali risultati tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione e il sistema informativo.

Le discipline giuridiche, economiche, aziendali e informatiche riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dalla osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici.

L'articolazione "**Sistemi informativi aziendali**" approfondisce competenze relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

- **Profilo professionale**

Il perito economico in amministrazione, finanza e marketing articolazione sistemi informativi, esperto in problemi di economia aziendale, oltre a possedere una cultura generale sorretta da capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, dovrà dimostrare conoscenze sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile con riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Il perito economico in AFM/SIA dovrà essere in grado di:

- Utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
  - Leggere, redigere ed interpretare ogni significativo documento aziendale;
  - Documentare adeguatamente il proprio lavoro;
  - Partecipare a lavoro organizzato, individuale e/o di gruppo;
  - Dimostrare capacità di rielaborazione personale, realizzando collegamenti interdisciplinari;
  - Saper tradurre in un linguaggio di programmazione un problema di tipo gestionale e non.
- 
- Le caratteristiche del territorio e dei destinatari del servizio scolastico

Gli studenti frequentanti l'istituto provengono dal Comune di Grosseto ma anche da Comuni limitrofi situati soprattutto sulla fascia costiera e su quella collinare.

Il territorio ha una vocazione essenzialmente agricola e turistica, l'attività industriale riguarda un ristretto numero di iniziative economiche.

I settori della Pubblica amministrazione e del commercio sono quelli che offrono la maggiore occupazione della forza lavoro che risente molto dell'andamento regionale nel settore del turismo.

## PIANO DI STUDI

MATERIE	III	IV	V
Italiano	4	4	4
Storia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione	1	1	1
Informatica	5	5	5
Seconda lingua (Francese o Tedesco)	2		
Economia aziendale	4	7	7
Diritto	3	3	2
Economia politica	3	2	3

## ELENCO DOCENTI

MATERIA	DOCENTE	III	IV	V
Italiano	F. Foianesi		X	X
Storia	F. Foianesi			X
Inglese	P. Nisi	X	X	X
Matematica	L. Maisto			X
Scienze motorie e sportive	Z.L. Fanciulli	X	X	X
Religione	R. Mambrini			X
Informatica	A. Salvatori		X	X
Economia aziendale	P. Russo		X	X
Diritto	P. Giorgelè			X
Economia politica	P. Giorgelè			X
Laboratorio di informatica	P. Bisaccia	X	X	X

## ELENCO ALUNNI

	COGNOME	NOME	III	IV	V
1	Accolla	Dario	X	X	X
2	Barbini	Marco	X	X	X
3	Calisti	Alberto	X	X	X
4	Cassai	Gabriele	X	X	X
5	Cioni	Martina	X	X	X
6	Conti	Francesco	X	X	X
7	Di Crisci	Ilaria	X	X	X
8	Gazzetta	Riccardo		X	X
9	Maggio	Silvia	X	X	X
10	Mauro	Andrea	X	X	X
11	Natale	Valerio	X	X	X
12	Puca	Antonio Daniel	X	X	X
13	Riccardo	Andrea	X	X	X
14	Rosi	Marco	X	X	X
15	Rossi	Diego	X	X	X
16	Stefani	Roberto	X	X	X

## RELAZIONE

### Presentazione della classe

La classe, composta da 16 alunni (3 ragazze e 13 ragazzi), tutti provenienti dalla stessa classe quarta, ha iniziato il proprio percorso nel primo anno della riforma Gelmini subendo quindi un cambiamento sperimentale dei programmi e del piano di studi che ha spesso portato i docenti ad adeguamenti in itinere delle attività didattiche.

La classe si presenta formata da alcuni alunni che hanno dimostrato un buon impegno, interesse e partecipazione, supportato da un discreto metodo di lavoro e che hanno raggiunto risultati adeguati agli obiettivi didattici, per altri, invece, l'applicazione al lavoro didattico è stata discontinua e superficiale portando così ad una preparazione appena sufficiente.

La maggioranza degli alunni ha tenuto un comportamento corretto ed adeguato al contesto scolastico, nonostante la frequenza non sia stata sempre regolare.

Molti alunni hanno partecipato a visite guidate, a giornate di orientamento e al viaggio di istruzione con entusiasmo e rispettando sempre le regole.

Il Consiglio di classe, all'inizio dell'anno, ha fissato i seguenti obiettivi didattici trasversali:

- potenziamento delle capacità espositive
- potenziamento del lessico specifico
- potenziamento del metodo di studio e dell'organizzazione del lavoro
- sviluppo del "problem solving" e del lavoro di gruppo

Questi obiettivi devono ritenersi raggiunti, seppur a livelli diversi, dalla maggior parte della classe.

In generale, la programmazione dei piani di lavoro individuali dei docenti, ha puntato al raggiungimento delle seguenti competenze e capacità trasversali:

- redigere ed interpretare testi e documenti
- relazionare adeguatamente sul proprio lavoro
- utilizzare adeguatamente i linguaggi specifici
- utilizzare strumenti informatici
- organizzare il proprio lavoro anche in gruppo

### METODI E STRUMENTI

#### **a) metodi e strumenti didattici utilizzati dal Consiglio di classe**

Il Consiglio di classe, nell'esplicazione dell'attività didattica, ha impostato il lavoro individuale sui seguenti punti:

- motivare alla partecipazione e allo studio
- fissare obiettivi e compiti realizzabili, coinvolgendo lo studente al loro raggiungimento
- utilizzare lezioni frontali di breve durata
- utilizzare tecniche di "problem solving" e lezioni guidate
- guidare alla realizzazione di schemi di sintesi e di analisi
- facilitare momenti di apprendimento autonomo e per scoperta
- assumere la cooperazione come stile relazionale e di lavoro

## **b) Attività di recupero/sostegno e approfondimento**

Lo svolgimento delle discipline è stato regolare e ogni docente, in relazione alla propria situazione didattica, ha effettuato pause di recupero curricolari ed extra curricolari.

## **SUSSIDI DIDATTICI**

Libri di testo, codici, lavagna tradizionale, articoli di stampa, laboratorio multimediale, strutture e attrezzature per le Scienze motorie e sportive.

## **ATTIVITÀ CURRICULARI – TIROCINI AZIENDALI ED EXTRA-CURRICULARI**

Nel corso delle classi terza e quarta, gli alunni hanno frequentato nelle ore curricolari, con differente interesse e profitto, un corso di approfondimento sul tema delle reti informatiche, sulla base del modello didattico Cisco Networking Academy che mira a fornire la preparazione per sostenere la certificazione CCENT.

Tra la fine della classe quarta e l'inizio della classe quinta dodici alunni hanno effettuato un periodo di due settimane di tirocinio formativo in strutture lavorative, nell'ambito del progetto "Alternanza Scuola/lavoro" che la nostra scuola attua da vari anni.

Le strutture ospitanti sono state studi commerciali, consorzi, aziende commerciali, enti pubblici comunali e provinciali nel settore elaborazione dati. Nonostante il breve periodo, gli alunni hanno potuto prendere contatto con il mondo del lavoro e osservarne metodi organizzativi. Nello stesso tempo, hanno trattato, relativamente al campo operativo di ciascuna struttura ospitante, alcuni aspetti tecnici-operativi. L'esperienza ha sicuramente accresciuto le capacità di orientamento e di scelta, nonché di confronto con il sistema delle relazioni aziendali.

Alcuni alunni della classe, inoltre, hanno partecipato alle seguenti attività progettuali :

- Orientamento in uscita:
  - Job&Orienta Verona
  - Salone dello Studente Roma
  - Presentazione delle carriere militari
  - Presentazione Consorzio Elis
  - Simulazioni di colloqui di lavoro
- Stage linguistico a Malta
- Progetto Galileo "E pur si muove" Milano
- Conferenza sulla Privacy
- Conferenza sulla Gestione delle capacità di memorizzazione: Memory
- Linux day
- CLIL: modulo "E-commerce" in lingua Inglese
- Viaggio di istruzione a Barcellona
- Concorso scolastico indetto dal Serra Club Grosseto

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alla griglia approvata dal Consiglio di classe che si riporta per completezza (All. 1).

Per il voto di comportamento si fa riferimento alla griglia di valutazione approvata con verbale del Collegio dei Docenti del 22/10/2008 n. 2 (All. 2).

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE**

Si sono svolte regolarmente prove scritte, orali e pratiche, in base alle seguenti tipologie:

- prove orali con domande dal posto, interrogazioni brevi, interrogazioni di gruppo
- prove scritte consistenti in prove strutturate, semi-strutturate, libere, test a scelta multipla, quesiti a risposta singola, esercitazioni di laboratorio, esercizi con dati a scelta o parzialmente a scelta, soluzioni di problemi, prove pratiche su coordinativi tecnici e motori, relazioni, comprensione dei testi e/o corrispondenze e composizione in L2 (Inglese).

Si rimanda per maggiori dettagli alle relazioni individuali dei docenti che fanno parte integrante del presente documento.

Le due simulazioni in preparazione della terza prova, sono state effettuate nella tipologia mista B+C (All. 7). Si allega la griglia utilizzata per le correzioni (All. 5).

In preparazione alla prima e seconda prova scritta, delle quali si allegano le relative griglie di valutazione (All. 3 e 4), si svolgeranno le simulazioni nel mese di maggio, ed eventualmente verrà effettuata anche una simulazione di colloquio.

**MATERIE: ITALIANO e STORIA**  
**INSEGNANTE: Prof.ssa Fiorella Foianesi**  
**Testi ITALIANO:**

Paolo di Sacco, Le basi della letteratura plus, vol.3a/vol.3b, Edizioni Scolastiche  
B. Mondadori

**Testo STORIA:** Franco Bertini, Alla ricerca del presente, Mursia editore

## **Relazione**

### **Caratteristiche della classe e problematiche emerse**

Classe composta da 16 alunni (13 maschi e 3 femmine) presenti nella sezione per l'intero triennio, fatta eccezione per uno studente ripetente che si è aggiunto al gruppo nella classe quarta.

Ho qui iniziato la mia attività didattica durante il secondo anno del triennio per la disciplina di Italiano continuandola, poi, in quinta per Italiano e Storia: la parziale continuità mi ha comunque permesso di avere un'adeguata conoscenza della classe e di instaurare con gli studenti un rapporto interpersonale spesso anche vivace, ma sostanzialmente cordiale e corretto.

Il gruppo classe ha da sempre presentato una certa differenziazione nella preparazione di base, nel metodo di studio e nell'interesse verso le mie discipline di insegnamento. In questo anno scolastico l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo sono risultati disomogenei e i risultati didattici ottenuti sono per alcuni al di sotto delle reali possibilità. Pochi sono gli studenti che hanno lavorato con costanza, motivazione e serietà al fine interiorizzare con sufficiente consapevolezza i contenuti di studio in quanto, in larga maggioranza, si è verificato in molti un interesse episodico e spesso finalizzato all'effettuazione delle verifiche periodali.

La frequenza è stata per alcuni incostante, caratterizzata da numerose entrate in ritardo e da uscite anticipate e tali comportamenti hanno reso talvolta problematico il regolare svolgimento dei programmi risultati, a fine anno, ridimensionati nell'approfondimento degli argomenti e nei contenuti rispetto alla progettazione iniziale.

I ponti festivi, le assemblee d'Istituto, i viaggi di istruzione, quasi sempre coincidenti con i giorni di lezione curricolare nella classe, hanno inoltre contribuito al rallentamento della trattazione dei moduli.

Gli indicatori del livello medio di partenza della classe hanno rilevato per tutti capacità logico deduttive sufficienti o quasi, ma metodo di studio e conoscenze minime da potenziare per alcuni.

Gli obiettivi programmati, finalizzati all'acquisizione della padronanza linguistica scritta e orale, all'acquisizione di un metodo di studio efficace e al potenziamento delle capacità logico deduttive, sono stati del tutto o parzialmente conseguiti con livelli diversificati perché un numero significativo di studenti ha spesso evidenziato un impegno discontinuo e mostra ad oggi una certa insicurezza espressiva nel rielaborare oralmente i contenuti disciplinari: i livelli si attestano quindi su parametri che vanno dal quasi sufficiente al discreto con qualche punta di buono.

Nella rielaborazione scritta della materia (Italiano) alcuni studenti presentano ancora difficoltà nell'organizzazione delle idee, lacune morfosintattiche e lessicali pertanto nella valutazione, sia scritta che orale, in alcuni casi ho cercato di premiare lo studio e l'impegno. Nelle prove orali ho cercato di potenziare la sicurezza di esposizione, le conoscenze, le capacità di confronto e di interpretazione dei testi. Queste ultime risultano spesso poco soddisfacenti in quanto alcuni studenti privilegiano ancora uno studio mnemonico e poco critico degli argomenti di studio.



## **COMPETENZE E CAPACITÀ RICHIESTE**

### **Italiano**

- saper produrre testi sufficientemente chiari e corretti
- conoscere gli argomenti
- comprendere i concetti
- saper analizzare il contenuto delle informazioni
- saper dedurre conseguenze logiche
- saper esporre i contenuti acquisiti in modo chiaro ed efficace
- saper cogliere le problematiche linguistiche, storiche e letterarie
- saper applicare regole e procedure in situazioni nuove

### **Storia**

- saper usare il linguaggio specifico
- saper valutare le cause e l'evoluzione dei processi storici
- saper confrontare i diversi contesti storici di riferimento

## **METODI**

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lettura e analisi dei testi
- Interrogazione/spiegazione

## **STRUMENTI E MEZZI**

- Libri di testo
- Fotocopie
- Appunti forniti dall'insegnante
- Aula video
- Siti web

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Italiano- Tipologie di scrittura presenti nell'esame di Stato: analisi del testo, saggio breve , articolo di giornale, tracce tematiche di ordine storico e di ordine generale, interrogazioni individuali, verifiche scritte e orali con domande a risposta unica, scelta multipla, completamenti, recupero in itinere e pause didattiche. Verifiche utilizzabili sia per l'orale (conoscenza) che per lo scritto (competenza).

Le valutazioni sono state attribuite in decimi valutando sufficienti quelle prove che attestavano il conseguimento degli obiettivi minimi di conoscenza.

Durante l'anno scolastico sono stati effettuati cinque elaborati scritti, verifiche miste con l'obiettivo di chiarire e interiorizzare gli argomenti affrontati. La valutazione/misurazione è stata modulata in base alla tipologia della verifica, alla difficoltà della prova e agli obiettivi da privilegiare di volta in volta.

Per la valutazione delle tipologie di scrittura vedi griglia allegata.

Storia- Interrogazioni orali, prove semi strutturate con quesiti a scelta multipla e a risposta unica: la valutazione /misurazione è stata modulata in base alla tipologia di verifica, alla difficoltà della prova e agli obiettivi da privilegiare.

### **CONTENUTI di Italiano**

I contenuti programmati sono stati trattati ponendo attenzione al contesto storico culturale di riferimento, agli autori, alle tematiche, alle opere, al genere, alla conoscenza dei testi con particolare riferimento alle correnti del Naturalismo, del Verismo, del Decadentismo, alle soluzioni formali poetiche e di narrativa del Novecento.

Oggetto di studio sono stati gli autori della seconda metà dell'Ottocento e quelli del Novecento con analisi e parafrasi di testi lirici di Pascoli, D'Annunzio, Ungaretti, Saba, Montale. La trattazione di Saba e di Montale , ad oggi, rimane da completare.

#### Modulo I

La narrativa nell'età del Naturalismo e del Verismo Tempi settembre/novembre 2014

#### Modulo II

La poesia lirica nel secondo Ottocento: la Scapigliatura, l'età del Simbolismo e del Decadentismo  
Tempi novembre2014/febbraio 2015

#### Modulo III

Il romanzo della crisi: l'inetto, l'uomo senza qualità Tempi marzo/aprile 2015

#### Modulo IV

La poesia lirica nel Novecento Tempi aprile/maggio 2015

### **CONTENUTI di Storia**

Il Novecento e le sue trasformazioni, l'età giolittiana, la Grande guerra, la crisi delle democrazie, l'età dei totalitarismi, il secondo conflitto mondiale, la ricostruzione, la nascita della repubblica italiana, il mondo della guerra fredda.

Ad oggi rimane da completare "la guerra fredda" e da trattare la parte relativa alla nascita della repubblica italiana.

#### Modulo I

Le problematiche di inizio secolo e la Grande guerra Tempi settembre/ottobre 2014

#### Modulo II

La crisi delle democrazie nel primo dopoguerra

I regimi autoritari a partito unico

Il secondo conflitto mondiale Tempi novembre 2014/aprile 2015

#### Modulo III

Il mondo della guerra fredda Tempi aprile/maggio2015

**MATERIA: Inglese**  
**INSEGNANTE: Prof. Pietro Nisi**  
**TESTO M. Cumino, P. Bowen Bowen, "Step into business", Petrini.**

**RELAZIONE:**

La classe è formata da 19 studenti. Ho avuto la classe per tutti i cinque anni ed è la prima del nuovo sistema post riforma. Il numero degli studenti si è notevolmente ridotto soprattutto per la selezione effettuata durante il biennio. Nonostante questo, in quanto classe di transizione, non ha svolto esclusivamente gli argomenti del nuovo indirizzo (da quest'anno denominato Sistemi Informativi, non più Mercurio), ma un programma incentrato sugli argomenti correlati al mondo del commercio, della storia e del sistema politico inglese ed americano, cercando comunque sempre di dare una certa importanza all'aspetto informatico.

La programmazione quinquennale avrebbe previsto un inizio finalizzato al rafforzamento delle competenze grammaticali e linguistiche nel biennio, per poi dedicarsi nel triennio agli aspetti relativi alla lingua inglese di indirizzo. Gli studenti hanno sempre però mostrato un interesse e uno studio della lingua molto contenuto, sia per quel che riguardava i compiti che venivano assegnati per casa che per ciò che veniva fatto durante le lezioni in classe. Le competenze acquisite sono state quindi di conseguenza abbastanza limitate. Il profitto generale è sempre stato appena discreto e si è assestato su un livello poco al di sopra della sufficienza. Gli studenti riescono a riprodurre cose già elaborate in classe, incapaci di operare in modo autonomo qualsiasi argomento.

Da un punto di vista disciplinare la classe non ha dato alcun problema, anche se, pur non essendo mai sfociato nella volgarità o nella mancanza di rispetto, la classe mi ha talvolta obbligato a richiami all'attenzione nel corso delle attività che venivano svolte in classe.

Da notare come il ripetersi di assenze, entrate in ritardo, uscite in anticipo, abbia causato un continuo spezzettamento dell'attività didattica degli studenti e conseguentemente sulla loro preparazione.

**VERIFICA E VALUTAZIONE:**

Le verifiche orali sono state effettuate tramite conversazione in L2 con l'insegnante sugli argomenti proposti.

Le verifiche scritte sono state effettuate tramite:

- comprensione di testi di argomento tecnico e storico tramite domanda/risposta/vero/falso/scelta multipla;
- stesura di relazioni sugli argomenti commerciali e storici affrontati
- verifica degli argomenti di storia, commercio ed istituzioni tramite conversazione con l'insegnante.

Le verifiche scritte sono state generalmente basate su testi da comprendere, sui quali gli studenti dovevano essere in grado di rispondere a domande in cui potessero dimostrare la loro capacità di comprensione e di produzione della lingua, e ad questionari a risposta chiusa, aperta, esercitazioni in True/False e Multiple Choice, finalizzate a valutare la loro capacità di analisi.

### **CONOSCENZE:**

- sono state acquisite ad un livello sufficiente le conoscenze relative agli argomenti programmati ed evidenziati nei contenuti; inoltre si è cercato, nel limite del possibile, di approfondire le conoscenze grammaticali e delle strutture linguistiche, in contesti propri del linguaggio della corrispondenza commerciale.

### **COMPETENZE E CAPACITÀ:**

- Sono state acquisite ad un livello generale sufficiente le competenze relative all'acquisizione del lessico specifico e tecnico e le strutture linguistiche necessarie per la produzione scritta e orale in L2 inglese.
- E' stata acquisita ad un livello generale sufficiente la capacità di comprendere lettere di argomento commerciale in L2 inglese.
- E' stata acquisita a livello appena sufficiente la capacità di esprimersi oralmente in L2 sugli argomenti affrontati con proprietà lessicali, corretta pronuncia, adeguata fluidità, capacità di collegamenti.
- E' stata acquisita ad un livello generale sufficiente la capacità di comprendere il senso globale dei brani di argomento tecnico affrontati dal libro di testo.
- E' stata acquisita ad un livello generale sufficiente la capacità di scrivere relazioni sui temi di argomento commerciale proposti.

### **METODI:**

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Lavoro di gruppo
- Approfondimenti individuali
- La metodologia di approccio è stata essenzialmente basata sulla presentazione in L2 degli argomenti proposti, lettura con cura della pronuncia, comprensione orale e scritta delle letture con ricorso alle pratiche di domanda/risposta, rielaborazione sia orale che scritta in classe degli argomenti trattati; acquisizione delle capacità di scrivere una relazione.
- I principali mezzi didattici usati sono stati i libri di testo, fotocopie di approfondimento fornite dall'insegnante e il vocabolario bilingue.

### **STRUMENTI E MEZZI:**

- Libro di testo .
- Dispense
- Brani audio

## **CONTENUTI**

### **Modulo 1: Business Organisations:**

Sole Traders, Partnerships, Limited Companies

Expanding Business Strategies: Franchising, Multinationals, Integration, Offshoring

### **Modulo 2: Marketing:**

Market Research (Field and desk research).

The Marketing Mix: the so called 4 Ps (Product, Price, Place, Promotion)

### **Modulo 3: The banking System in the UK**

The Bank of England and the Private Banks (Saving Banks, Commercial Banks, Merchant Banks, Building Societies)

Services offered to the companies (Factoring and Leasing) and to the general public (the bank account).

Modern Banking: Online banking. The frauds.

### **Modulo 4: Uk History**

From the early British history to the Industrial Revolution

The turn of the century. From the Victorian Age to the World War II

From the post-war Britain to the Cool Britannia

### **Modulo 5: UK System of government**

Political structure: The Monarch and the Parties

The Constitution

Legislative Branch (House of Commons and House of Lords)

Executive Branch (The Prime Minister and the Cabinet)

Judiciary

### **Modulo 6: USA History**

From the first inhabitants to the Industrial Revolution

From the Homestead Act to the Great Depression.

From the Post War Age to President Obama.

### **Modulo 7: USA System of government**

Political structure: the Parties

The Constitution

Legislative Branch (The Congress)

Executive Branch (The President and the Vice-President)

Judiciary

**MATERIA: MATEMATICA**  
**INSEGNANTE: Prof. Luigi Maisto**

**RELAZIONE:**

La V C S.I. è una classe che mi è stata assegnata soltanto in questo anno scolastico e, dopo un lungo e faticoso lavoro di recupero ed approfondimento delle conoscenze di base, di cui la maggior parte della classe risultava carente, ad oggi si può rilevare che la stessa presenta un esiguo gruppo di alunni che ha costantemente dimostrato impegno, interesse e partecipazione, supportato da un discreto metodo di lavoro e che ha raggiunto risultati adeguati agli obiettivi didattici. Un gruppo più numeroso di alunni, invece, ha evidenziato un'applicazione che non è sempre stata costante e appropriata conseguendo, pertanto, un livello di preparazione che si attesta su parametri che oscillano tra il sufficiente e il più che sufficiente. Un ultimo gruppo di alunni ha mostrato difficoltà nell'affrontare la disciplina, anche dovuta ad una non appropriata conoscenza dei prerequisiti necessari per affrontare un ultimo anno del corso di studi, come ho già rilevato in premessa e, pertanto, i risultati conseguiti sono stati appena sufficienti. Lo svolgimento dei programmi non è stato regolare a causa di attività extra scolastiche e di frequenti coincidenze con festività.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

**CONOSCENZE**

La maggior parte degli alunni ha appreso le nozioni fondamentali della materia, dei procedimenti di calcolo, delle tecniche e dei modelli matematici.

Sa definire la ricerca operativa, riconoscendone il contenuto, i caratteri, il ruolo, gli strumenti ed il modo di procedere.

Sa individuare le variabili d'azione, la funzione obiettivo e i vincoli che definiscono il modello matematico della programmazione lineare.

Sa distinguere, nei problemi di scelta con effetti differiti e in condizioni certe, i casi in cui l'ordinamento delle alternative possibili si ottiene con il semplice ricorso ai postulati della preferenza assoluta da quelli in cui la possibilità di stabilire un ordinamento richiede il ricorso all'uso di appositi criteri di scelta.

**COMPETENZE E CAPACITÀ**

La maggior parte degli alunni conosce sufficientemente:

- le tecniche per risolvere problemi di programmazione lineare in due variabili nonché problemi di programmazione lineare con più di due variabili ma riconducibili al caso di due variabili;
- sa analizzare, confrontare, sviluppare e risolvere problematiche finanziarie nelle quali intervengono rendite annue e frazionate incluse variazioni di tasso e di rata;
- i metodi e i modelli matematici rivolti alla risoluzione dei problemi aziendali.

All'approccio di carattere teorico e astratto non è seguito, se non per alcuni alunni, la reale comprensione dell'applicazione alle possibili e varie realtà aziendali.

**OBIETTIVI FORMATIVI**

- Comprendere la metodologia della Ricerca Operativa e la classificazione dei problemi di scelta
- Saper risolvere problemi di massimo e di minimo nel caso continuo e discreto
- Valutare la scelta tra più alternative
- Acquisire concetti e calcoli relativi al problema delle scorte

- Comprendere i concetti teorici sui problemi di scelta in condizione di certezza con effetti differiti
- Applicare il criterio dell'attualizzazione
- Comprendere l'impostazione dei problemi di programmazione lineare e saperli risolvere con il metodo grafico
- Saper distinguere tra estremi liberi e vincolati di funzioni in due variabili
- Determinare sia con procedimento "elementare" sia mediante le derivate parziali i massimi e i minimi per funzioni in due variabili

## OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Approfondire il percorso di collegamento con le materie tecniche e di connessione con la realtà odierna nel campo professionale mediante lo studio della Ricerca Operativa e le applicazioni dell'analisi all'economia.

## CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER UNITA' DIDATTICHE

<b>Unità Didattiche</b>	<b>Periodo</b>	<b>Ore</b>
<i>Ripasso su sistemi di equazione di primo e secondo grado; ripasso di geometria analitica : retta, parabola ed iperbole</i>	<i>Settembre 2014</i>	<i>6</i>
<i>Funzioni reali di due o più variabili reali: le funzioni in due variabili e la loro rappresentazione grafica</i>	<i>Ottobre 2014</i>	<i>3</i>
<i>Elementi di analisi infinitesimale: Ricerca degli estremi liberi e vincolati di una funzione in due variabili con le derivate</i>	<i>Ottobre 2014</i>	<i>3</i>
<i>Funzioni reali di due o più variabili reali: Applicazioni in Economia</i>	<i>Ottobre-Novembre 2014</i>	<i>9</i>
<i>Ricerca operativa: nascita, fasi</i>	<i>Novembre 2014</i>	<i>3</i>
<i>Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati</i>	<i>Novembre 2014</i>	<i>3</i>
<i>Situazioni economico finanziarie e loro scambio, equivalenza finanziaria, rendite annue e rendite frazionate</i>	<i>Novembre-Dicembre 2014</i>	<i>10</i>
<i>Scelte in condizioni di certezza con effetti differiti</i>	<i>Gennaio-Febbraio 2015</i>	<i>18</i>
<i>Problema delle scorte</i>	<i>Marzo 2015</i>	<i>9</i>
<i>Ottimizzazione per problemi a più variabili: programmazione lineare</i>	<i>Marzo -Aprile 2015</i>	<i>9</i>
<i>Problemi con tre o più variabili d'azione riconducibili a due</i>	<i>Aprile-Maggio 2015</i>	<i>9</i>

Le ore riportate in tabella sono quelle di effettiva lezione svolte e da svolgere fino alla fine dell'anno scolastico; esse comprendono, naturalmente, le ore per le prove di verifica ma non quelle utilizzate a vario titolo, come ad esempio per assemblee di classe o d'Istituto e per il periodo del viaggio d'istruzione. In calce alla presente relazione si riporta inoltre il dettaglio degli argomenti trattati

## METODOLOGIE

La metodologia adottata è stata, prevalentemente, sia la lezione frontale che l'interazione comunicativa in classe, affiancate da opportune attività di sostegno ed approfondimento. Ogniquale volta l'argomento trattato lo permetteva si è privilegiato l'insegnamento per problemi, prospettando, cioè, situazioni problematiche che hanno stimolato gli alunni dapprima alla formulazione di ipotesi di soluzioni, quindi a ricercare un procedimento risolutivo e a scoprire le relazioni matematiche sottostanti al problema e, infine, alla generalizzazione e formalizzazione del risultato conseguito ed al suo collegamento con le altre nozioni teoriche già apprese.

## **MATERIALI DIDATTICI**

Il lavoro più consistente è stato condotto sul libro di testo consigliato, integrato con fotocopie fornite dallo scrivente ed appunti.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Di norma sono state effettuate sia verifiche orali, test e compiti scritti.



## **MATERIA : Scienze Motorie**

**INSEGNANTE:** Zenobio Leonardo Fanciulli

**TESTO:** In movimento - Ed. Marietti Scuola

### **RELAZIONE:**

La classe 5° C s.i. che è formata da 16 alunni di cui 13 maschi e 3 femmine, ha seguito nella quasi totalità, con accettabile impegno ed interesse le proposte fatte. Il clima in palestra è sempre stato cordiale ed improntato ad una sempre maggiore partecipazione e coinvolgimento personale accettando e provando di buon grado le proposte avanzate .

Gli alunni presentano varie caratteristiche e capacità sia motorie che mentali, che in generale, hanno utilizzato in modo adeguato. Il programma pratico proposto si è sviluppato normalmente ed ha permesso di ottenere risultati in generale Discreti. Il programma svolto durante l' anno ha rispettato sufficientemente la previsione iniziale e si è sviluppato sui seguenti punti fondamentali :

-RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE

-ACQUISIZIONE ED UTILIZZO DELLE CONOSCENZE SIA PRATICHE CHE TEORICHE IN SITUAZIONI DIVERSE , NON USUALI E CON DIFFICOLTA' CRESCENTI

-ACQUISIZIONE ED UTILIZZO DELLE CONOSCENZE NECESSARIE PER ORGANIZZARE E GESTIRE LE ATTIVITA' -

- PRATICA SPORTIVA –

L' attività si è basata essenzialmente su:

- Gruppi di lavoro.
- Organizzazione personale dell' attività
- Lavoro in circuito e percorsi.
- Attività individuale.
- Pratica sportiva ( Pre-atletici, calcetto, pallacanestro, pallavolo, Giochi con racchetta, ecc.).
- Giochi vari .

Ed ha ricercato la capacità di gestire :

- Partite e giochi vari.
- L' Attivazione iniziale
- La fatica

- Lo stretching
- L'uso di piccoli attrezzi sia tradizionali che no

## **METODI:**

Il metodo di lavoro, che negli anni passati era stato prevalentemente induttivo, è stato in gran parte analitico, puntando sempre più alla ricerca del miglior risultato personale anche se, secondo le necessità, anche in funzione delle esigenze del gruppo.

## **STRUMENTI E MEZZI:**

- Libro di testo .

Nello sviluppo del programma ho potuto usufruire di strutture ed attrezzature adeguate ,in quantità e qualità, ad impostare un buon programma di lavoro pratico.

## **VERIFICA E VALUTAZIONE:**

La valutazione finale si è avvalsa dell' osservazione sistematica e di periodiche prove di tipo oggettivo utilizzando situazioni motorie affrontate durante le lezioni, e dando sempre la possibilità di migliorarle con altre due prove successive .I risultati ottenuti , prima di essere tramutati in voto , sono stati “ filtrati” da una valutazione individuale dell' allievo/a che ha tenuto conto di : Situazione di partenza- Situazione della classe - Situazioni contingenti particolari - Caratteristiche individuali - Grado di motivazione personale - Partecipazione alle lezioni.

## **CONTENUTI**

Si è ricercato il miglioramento dei coordinativi generali e speciali attraverso :

- Uso palla nel lancio e presa con le mani, nel passaggio e ricezione con i piedi, colpo di testa
- Fondamentali di : pallavolo, calcetto, pallacanestro
- Pratica sportiva : Pallavolo, Calcetto, Pallacanestro, Badminton, tennis tavolo, beach tennis
- Approfondimento teorico.

ed utilizzando le seguenti attività :

- Richiamo delle qualità fisiche e delle capacità coordinative con l'utilizzo di esercizi a corpo libero , di grandi e piccoli attrezzi .
- Utilizzo giochi tradizionali .
- Educazione alla salute .
- Ricerca della concentrazione e della esecuzione personale .
- Gestione della lezione .

L' approfondimento TEORICO ha affrontato i seguenti argomenti :

- L' Allenamento e le sue basi teoriche
- Importanza delle strutture ed attrezzature nella pratica sportiva e motoria
- Regolamento , arbitraggio e schemi base della Pallavolo.
- Sport in ambiente naturale
- La bussola ed il suo uso
- Metodologia di apprendimento, linee generali.
- Regolamento, arbitraggio e schemi di base della Pallavolo.

Nella prossima parte finale dell' a.s. ho intenzione di affrontare il BLS-D .

**MATERIA: RELIGIONE**  
**INSEGNANTE: Prof.ssa Rossana Mambrini**

**Breve profilo della classe:**

La classe, attraverso l'itinerario didattico dell'IRC, ha acquisito una conoscenza oggettiva dei contenuti essenziali del cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo, delle espressioni più significative della sua vita ed ha saputo adeguarsi ai principi religiosi nei rapporti interpersonali. Gli obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità, indicati nell'ipotesi programmatica, redatta all'inizio dell'anno scolastico, secondo i criteri disciplinari, culturali ed educativi sono stati pertanto realizzati. Alcuni studenti hanno partecipato al "Concorso scolastico europeo" e al concorso "Serra Club International". La classe nell'arco del quinquennio ha dimostrato costante impegno e crescente interesse conseguendo complessivamente ottimi risultati nel profitto.

La formulazione della programmazione, strutturata sui contenuti essenziali del cattolicesimo, tiene conto sia delle scelte formative/didattiche generali espresse nel piano dell'offerta formativa dell'Istituto, sia delle domande di senso dei giovani, ai quali offre la possibilità di conoscere i valori e le loro implicazioni nell'esperienza quotidiana.

**OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ**

**SCHEMA TRIPARTITO**

<b><u>AREA</u></b>	<b><u>CONOSCENZE</u></b>	<b><u>COMPETENZE</u></b>	<b><u>CAPACITÀ</u></b>
Antropologico essenziale	<ul style="list-style-type: none"><li>- Le domande di senso</li><li>- L'identità dell'uomo</li><li>- Tensione finito/infinito</li><li>- Creazione-Peccato Redenzione</li><li>- Etica</li><li>- Natura per l'atto di fede</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Costruire un'antropologia coerente</li><li>- Acquisire consapevolezza dell'importanza del fattore religioso nella vita degli uomini</li><li>- Identificare l'esperienza religiosa e distinguerla da altre esperienze umane</li><li>- Motivare scelte ed azioni morali e religiose</li><li>- Riconoscere le condizioni per la vita etica o religiosa</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Sapersi porre domande di senso</li><li>- Saper compiere autonome scelte etiche e religiose</li><li>- Riconoscere e rispettare le scelte religiose altrui</li><li>- Saper agire moralmente</li></ul>

Storico fenomenologica	- Storia delle religioni	- Comprendere il valore della religione nella storia dell'uomo	- Interpretare la storia e la cultura umana alla luce della religione (cattolica)
	- Storia del Cristianesimo	- Operare comparazioni tra religioni e tra sistemi di significato	- Interpretare la religione (cattolica) alla luce della storia e della cultura umana
	- Storia della Chiesa	- Interpretare fenomeni storici e sociali	- Comprendere il significato del dialogo ecumenico e interreligioso
	- Sociologia religiosa	- Riconoscere fattori e motivazioni religiose	
Biblico teologica	- Effetti storico-culturali della religione		
	- Antico e Nuovo Testamento	- Usare le fonti della fede cattolica: Bibbia e tradizione (magistero)	- Saper compiere ricerche autonome per fondare le proprie scelte
	- Dio Trinità	- Leggere e interpretare il testo sacro	- Sapersi confrontare con i documenti autentici della fede cattolica
	- Il mistero di Gesù Cristo	- Giustificare la sistematicità della dottrina cattolica	
	- Incarnazione/Rivelazione	- Usare in maniera appropriata il linguaggio della fede cattolica	
	- Chiesa		
- Sacramenti			
- Escatologia			

## Competenze ed esiti formativi

### Sapere:

- Conoscere le fonti del Cristianesimo e le sue verità fondamentali;
- Saper riconoscere il contributo della fede in Cristo e della tradizione della Chiesa progresso culturale e sociale del popolo italiano, dell'Europa e dell'intera umanità.

### Saper essere:

- Saper elaborare e giustificare secondo l'età, le proprie scelte esistenziali, in rapporto alla conoscenza della religione cristiana e i suoi valori.

### Saper fare:

- Saper esporre, documentare, confrontare criticamente i contenuti del cattolicesimo con quelli di altre confessioni cristiane, religioni non cristiane e altri sistemi di significato.

### Saper stare con:

- Saper entrare in dialogo con chi ha convinzioni religiose o filosofiche diverse dalle proprie.

La proposta formativa, nella sua complessità, si è posta le seguenti mete per la classe V:

- Favorire l'acquisizione di un metodo corretto per affrontare le questioni del rapporto fede-ragione, fede-scienza e fede-cultura;
- Confrontare il Cristianesimo cattolico e le altre confessioni cristiane;
- Saper individuare somiglianze e differenti scelte in materia etica e religiosa;
- Comprendere e riconoscere l'incidenza dei principi dei valori cristiani nella storia, nella cultura e nella vita sociale italiana ed europea.

### **Contenuti disciplinari e tempi di svolgimento:**

#### **PRIMO TRIMESTRE**

- Orientamento disciplinare
- L'etica della vita
- New Age
- La cultura, il progresso e la scienza
- La bioetica
- Fede e cultura
- Fede e progresso
- Fede e scienza
- Il lavoro e l'uomo
- Dimensione del lavoro
- L'impegno sociale per un mondo di pace
- L'urgenza di un impegno
- L'impegno come elemento costitutivo dell'uomo

#### **PENTAMESTRE**

- Dialogo fra le varie religioni
- Conoscere le altre religioni a livello storico culturale
- Confronto su alcuni temi fondamentali
- La via della chiesa: segno e speranza per l'uomo
- I segni presenti della chiesa
- Le relazioni: l'amore
- Vita presente, vita futura
- Il dialogo interculturale e la multiculturalità
- L'economia solidale

### **Strategie didattiche e strumenti di lavoro:**

- Il lavoro didattico ha seguito un'impostazione scientificamente rigorosa
- E' stata posta particolare attenzione alla psicologia degli alunni, con la scelta di percorsi e metodi di lavoro in grado di suscitare il loro interesse
- Alle lezioni frontali si sono alternate lezioni-dialogo
- E' stato ricercato il coinvolgimento attivo degli studenti raggiungendo le finalità che l'IRC si pone. Gli studenti, inoltre sono stati messi al corrente dei mezzi e dei criteri con cui è stato inteso operare, nonché degli strumenti e dei metodi di valutazione.

La proposta, nel suo complesso, si è posta come meta ultima l'educazione della persona, capace di essere se stessa e di vivere un'esistenza individuale e sociale-significativa.

Per queste ragioni, e in base all'esperienza fatta, si può dire che è molto importante che l'insegnante in quanto educatore, coltivi in sé e viva con i ragazzi queste consapevolezza fondamentali:

- Ciascun ragazzo è vita da promuovere e persona da suscitare da sostenere nel suo processo di formazione individuale e sociale;
- L'educare si basa sul rapporto e la relazione personale, fondata sulla fiducia, la stima, il rispetto, l'incontro, il dialogo.
- La proposta culturale deve essere ispirata a un "umanesimo integrale" che si ponga come obiettivo l'educazione dell'alunno a quei valori individuali e sociali che sono il fondamento di tutto e l'etos umano.

#### **Strumenti di verifica e criteri di valutazione del profitto:**

Le verifiche, funzionali all'azione educativa, sono state proposte nel modo seguente:

- **Risposte a domande proposte dal docente all'interno della lezione dialogata;**
- Verifiche orali, al termina di ogni unità didattica (le verifiche sono state frequenti e precise, riferite agli obiettivi specifici dell'unità didattica di riferimento).

Non minore importanza hanno avuto le osservazioni sull'interesse per la problematica religiosa e morale sulla disponibilità all'ascolto e al confronto rispettoso, sull'impegno nell'approfondimento e nella riflessione, nella partecipazione attiva, nonché sugli interventi e i contributi personali al dialogo educativo.

**MATERIA: INFORMATICA**  
**INSEGNANTE: Prof.ssa Anna Salvatori**

**TESTI:**

- **E-Program Iacobelli, Ajme, Marrone, Brunetti ed. Juvenilia quinto anno**
- **E-Program Iacobelli, Ajme, Marrone ed. Juvenilia secondo biennio**
- **Appunti**

**RELAZIONE:**

La classe, seguita dalla sottoscritta dalla quarta, si presenta composta da alunni talvolta disattenti, ma sempre educati con capacità e attitudini diverse e per la maggior parte abbastanza interessati e coinvolti dalla materia.

Alcuni alunni hanno dimostrato maggiore attitudine per la parte teorica, mentre altri hanno evidenziato migliori capacità nella parte pratica, così come alcuni hanno effettuato uno studio costante e metodico mentre altri hanno finalizzato lo studio ad una superficiale preparazione per poter affrontare le prove di verifica.

In laboratorio, dove sono stati sviluppati programmi in Visual Basic integrati con istruzioni Sql, studiate **le principali** istruzioni HTML per la creazione di una pagina web e esaminati gli aspetti **fondamentali** per realizzare la connessione con data base remoti con web server Apache e linguaggio di programmazione lato server Php, gli alunni hanno lavorato con discreto interesse.

I lavori assegnati per casa sono stati svolti dalla maggior parte con precisione e puntualità così come i progetti individuali svolti in laboratorio sono stati portati a termine da tutti gli alunni seppur con differente grado di autonomia.

Il programma è stato sviluppato secondo la programmazione preventiva, avvalendosi del libro di testo e di altri riferimenti forniti agli alunni.

**CONOSCENZE:**

- Caratteristiche principali dei data base relazionali
- Principali istruzioni Sql
- Caratteristiche principali delle reti di computer
- Principali aspetti della sicurezza informatica e riferimenti alle più importanti leggi in materia informatica
- Comunicazione e programmazione client/server

**COMPETENZE E CAPACITÀ:**

- Saper progettare un data base relazionale
  - Saper effettuare l'analisi
  - Saper effettuare la progettazione concettuale e logica
- Saper utilizzare il linguaggio Sql



- Saper riconoscere gli aspetti hardware e software di una rete
- Saper individuare le problematiche e le eventuali soluzioni per garantire la sicurezza in rete
- Sapere i principali aspetti giuridici inerenti la gestione dei nuovi strumenti informatici
- Saper realizzare pagine web di base statiche e dinamiche

#### **METODI:**

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Lezioni in laboratorio
- Lavoro di gruppo
- Approfondimenti individuali

#### **STRUMENTI E MEZZI:**

- Libro di testo
- Laboratorio
- Appunti

#### **VERIFICA E VALUTAZIONE:**

Le verifiche scritte sono state tre (nel primo trimestre) e cinque (nel secondo pentamestre), le verifiche orali sono state due/tre a periodo e la valutazione di laboratorio è stata effettuata sulla base dei progetti realizzati, dell'impegno e dell'interesse dimostrati.

In particolare, la valutazione è stata effettuata sulla base della:

- conoscenza dell'argomento
- capacità di esprimersi
- capacità ad effettuare collegamenti
- capacità di rielaborare con apporti personali
- capacità di individuare la soluzione più corretta
- capacità di fornire la idonea documentazione

Le verifiche sono state delle seguenti tipologie:

- prove strutturate e semi strutturate
- interrogazioni personali e generali
- esercitazioni all'elaboratore
- sviluppo di progetti

L'attribuzione dei voti ha tenuto conto dei criteri previsti dalla griglia di valutazione approvata dal Consiglio di classe ad inizio anno scolastico.

## CONTENUTI

- Modulo 1: Le basi di dati (Settembre – Ottobre)
  - Basi di dati e DBMS
  - Progettazione dei data base e normalizzazione
  - Modello relazionale e operazioni relazionali
  
- Modulo 2: Linguaggio Sql (Ottobre)
  - DDL
  - DML
  - QL
  - DCL
  
- Modulo 3: Programmazione lato server (Novembre)
  - DBMS MySql
  - Principali tag HTML e principali istruzioni Php per interagire con data base remoto
  
- Modulo 4: Reti per l'azienda (Novembre – Gennaio)
  - Concetto e classificazioni di rete
  - Topologie di rete
  - Apparati
  - Modello ISO/OSI in generale
  - Comunicazione in rete
  
- Modulo 5: Sicurezza informatica, privacy e crimini informatici (Febbraio – Marzo)
  - Crittografia
  - Firma digitale e PEC
  - Principali attacchi e crimini informatici
  - Alcune normative in materia informatica
  
- Laboratorio: (Settembre – Aprile)
  - Creazione di data base con DBMS Microsoft Access e programmazione linguaggio Visual Basic e Sql
  - Creazione di data base con DBMS MySql
  - Principali tag del linguaggio di programmazione HTML
  - Principali istruzioni in linguaggio Php per la gestione dell'interazione con data base remoti (scrittura, lettura, modifica, cancellazione)

**MATERIA : DIRITTO**  
**INSEGNANTE: Prof.ssa Pasqua Giorgelè**

**TESTO: DIRITTO per il quinto anno – Autori G. Zagrebelsky, G. Oberto, G. Stalla, C.**

**Trucco Editore Le Monnier Scuola**

## **RELAZIONE**

La classe V C S. I., formata attualmente da 16 alunni, non ha presentato, nel corso dell'anno scolastico, problemi disciplinari. Dal punto di vista didattico la partecipazione in classe e lo studio a casa non sono stati sempre adeguati, mostrando spesso una certa superficialità nell'affrontare i temi trattati. Uno studio frettoloso, spesso, mirato solo alle verifiche scritte od orali immediate, non ha permesso quella necessaria visione globale della disciplina, che manca di un adeguato approfondimento. Di conseguenza gli obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico sono stati raggiunti solo in parte. Questo comportamento ha influito sul profitto. Infatti i risultati sono stati discontinui con valutazioni spesso negative seguite da altre di recupero. Per questi motivi una parte della classe, con uno studio finale più adeguato ha raggiunto un profitto nel complesso discreto, l'altra, comunque, nel complesso sufficiente. Solo pochi alunni hanno conseguito un profitto nel complesso buono.

Per i motivi esposti, ho preferito operare dei tagli al programma stabilito all'inizio dell'anno scolastico e di svolgerlo in modo meno approfondito.

La preparazione degli alunni è stata verificata attraverso verifiche orali, scritte ( domande chiuse, aperte ed altre forme) e le due simulazioni della terza prova. I recuperi in itinere e la pausa didattica hanno aiutato gli alunni a migliorare la conoscenza di argomenti di più difficile comprensione.

## **CONOSCENZE**

- Radici storiche della Costituzione italiana
  - Struttura e caratteri
  - Principi fondamentali
  - Libertà del cittadino
  - Garanzie giurisdizionali
  - Diritto di voto e diritti politici
  - Composizione, organizzazione e funzionamento del Parlamento
  - Processo di formazione delle leggi
  - Composizione formazione e funzioni del Governo
  - Cenni sulla funzione della magistratura
  - Il Presidente della Repubblica

- Lo Stato autonomistico Le Regioni e gli enti locali
- La Pubblica Amministrazione
- L'Unione Europea

## **COMPETENZE E CAPACITÀ**

- Saper distinguere i concetti di forma di Stato e di governo
- Cogliere gli aspetti positivi e negativi tipici della forma di governo presidenziale e parlamentare
- Saper individuare i caratteri che distinguono la Costituzione dallo Statuto albertino
- Saper esaminare i principi fondamentali della Costituzione con particolare riferimento al tema dell'uguaglianza
- Cogliere l'importanza sociale ed economica della funzione legislativa
- Riconoscere il ruolo di garante politico ricoperto dal Presidente della Repubblica
- Comprendere l'esigenza di sottoporre a controllo parlamentare l'attività del Governo
- Comprendere le ragioni storiche che giustificano il principio di indipendenza dei magistrati
- Cogliere gli aspetti positivi della Riforma del Titolo V della Costituzione
- Comprendere i principi e l'organizzazione della Pubblica amministrazione
- Riconoscere il ruolo e l'importanza dell'Unione Europea

## **METODI**

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Approfondimenti individuali

## **STRUMENTI E MEZZI**

- Libro di testo .
- Appunti e schemi di approfondimento
- La Costituzione

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Le verifiche scritte sono state effettuate circa ogni due mesi

Le interrogazioni programmate sono state effettuate, sia come recupero sia come verifica orale di approfondimento delle conoscenze acquisite.

## **CONTENUTI**

**LO STATO - LA COSTITUZIONE - L'ORDINAMENTO DELLO STATO – LO STATO AUTONOMISTICO – LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE – L'UNIONE EUROPEA**

**MATERIA: ECONOMIA PUBBLICA**  
**INSEGNANTE: prof.ssa Pasqua Giorgel **

**TESTO: ECONOMIA PUBBLICA: UNA QUESTIONE DI SCELTE – Autori S.**  
**CROCETTI, M. CERNESI Editore TRAMONTANA**

**RELAZIONE**

La classe V C S.I.A., formata attualmente da 16 alunni, non ha presentato, nel corso dell'anno scolastico, problemi disciplinari. Da un punto di vista didattico, la classe ha evidenziato una certa difficolt  nell'apprendimento di questa disciplina. Certamente una partecipazione pi  adeguata ed uno studio meno superficiale avrebbe potuto migliorare il profitto. I risultati, di conseguenza, sono stati piuttosto discontinui, con valutazioni spesso negative seguite da altre di recupero. Di conseguenza non tutti gli obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico sono stati raggiunti. La preparazione complessiva, non avendo ricevuto un adeguato approfondimento, risulta alquanto superficiale. Comunque un gruppo di alunni, grazie ad un maggior impegno finale, ha raggiunto una preparazione discreta. Per la restante parte della classe il profitto si attesta sulla sufficienza. Alcuni alunni, con uno studio pi  adeguato hanno raggiunto un profitto nel complesso buono

Il programma stabilito all'inizio dell'anno scolastico ha subito una riduzione, dovuta anche alle difficolt  incontrate dalla classe. E' stato inserito, secondo la normativa relativa alla riforma, un argomento non previsto dal programma, presentato alla classe in lingua inglese da un insegnante di madre lingua.

La preparazione degli alunni   stata verificata attraverso verifiche orali, scritte ( domande chiuse ed aperte ed altre forme). I recuperi in itinere e la pausa didattica hanno aiutato gli alunni a migliorare la conoscenza di argomenti di pi  difficile comprensione.

**CONOSCENZE**

- L'attivit  economica pubblica
  - La presenza, le funzioni e l'intervento del soggetto pubblico nel sistema economico
  - La politica economica ed i suoi obiettivi
  
- La politica della spesa pubblica
  - Rilevanza e incidenza della spesa pubblica negli stati contemporanei
  
- La politica delle entrate pubbliche
  - La natura, i caratteri e gli effetti delle entrate tributarie

- I caratteri, la funzione e la struttura dell'imposta
  - La distribuzione del carico tributario
  - I principi amministrativi e giuridici delle imposte
  - Effetti economici dell'imposta
- Il bilancio dello Stato
    - Funzioni e caratteri del bilancio
    - Cenni alle fasi del processo di bilancio
    - Cenni sulle teorie del bilancio

## **COMPETENZE E CAPACITÀ**

- Saper riconoscere il ruolo della finanza pubblica nella realtà economica e sociale
- Saper riconoscere come l'entità della spesa pubblica influisce sulla domanda globale e sull'equilibrio economico generale
- Saper distinguere i diversi tipi di spesa pubblica in relazione alla loro natura e destinazione
- Saper individuare le varie forme di entrata e distinguerne la natura e le caratteristiche
- Saper riconoscere i diversi tipi di entrate e saper confrontarli sul piano dell'equità e sotto il profilo dell'efficienza amministrativa ed economica
- Saper individuare i criteri di equità distributiva seguiti negli Stati contemporanei
- Saper riconoscere i principi sui quali è fondato il rapporto tra cittadino e l'Amministrazione finanziaria
- Saper riconoscere gli effetti macroeconomici e quelli microeconomici
- Saper individuare le modificazioni delle scelte economiche dei contribuenti
- Saper riconoscere le tipologie ed i principi del bilancio

## **METODI**

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Approfondimenti individuali

## **STRUMENTI E MEZZI**

- Libro di testo
- Appunti e schemi esemplificativi

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Le verifiche scritte sono state effettuate circa ogni due mesi.

Le interrogazioni programmate sono state effettuate sia per il recupero sia per la verifica delle conoscenze acquisite.

## **CONTENUTI**

**LA FINANZA PUBBLICA – LA SPESA PUBBLICA – LE ENTRATE PUBBLICHE – IL BILANCIO DELLO STATO**

**MATERIA:** ECONOMIA AZIENDALE

**INSEGNANTE:** prof. Pasquale Russo

**TESTO:** Nuovo Domani in azienda 3

### **RELAZIONE FINALE:**

La classe 5 C "S.I.A.", che il docente ha avuto a partire dalla classe quarta, è attualmente composta da 16 alunni.

La classe ha mostrato un atteggiamento piuttosto partecipativo nel lavoro in classe, senza peraltro che a questo corrispondesse un adeguato lavoro di consolidamento e di rielaborazione nello studio personale. Il rendimento è risultato alquanto appiattito, privo sia di situazioni particolarmente negative che di alunni con risultati stabilmente brillanti.

Numerosi sono stati gli episodi in cui il docente ha spronato la classe per tentare di sensibilizzare i ragazzi riguardo all'importanza della necessaria gradualità nel processo di apprendimento, in vista dell'esame conclusivo del loro ciclo di studi. Tuttavia, i risultati non sono stati particolarmente rilevanti, in tal senso.

Peraltro, non sono mancati casi di alunni disponibili ad impegnarsi nell'applicazione allo studio e desiderosi di migliorarsi, ma ciò ha riguardato un ristrettissimo numero di elementi. I livelli di partenza si presentavano complessivamente adeguati, a parte alcune situazioni individuali non sufficienti.

In generale, molto tempo è sempre stato dedicato alla correzione degli esercizi assegnati ed allo svolgimento delle esercitazioni prese dal testo o con dati elaborati dagli alunni stessi, svolte in classe, per permettere agli alunni di affinare competenze e capacità elaborative più complesse. In relazione agli alunni non sufficienti, in numero piuttosto diffuso, è stata effettuata la pausa didattica dopo la fine della prima scansione valutativa (trimestre), quindi nel mese di Gennaio 2015. Come già detto poco sopra, si sono evidenziati alcuni casi di profitto discreto per impegno, costanza ed attitudini alla disciplina, ma la maggioranza della classe si attesta intorno a valutazioni di stretta sufficienza. Infine, sono presenti anche alcuni casi di alunni con una preparazione superficiale e frammentaria in diversi dei moduli proposti.

Riguardo al percorso complessivo del corso di studi, in termini di obiettivi raggiunti, si può dire che la valutazione globale è comunque sufficiente.

Rispetto al piano di lavoro programmato, lo svolgimento del programma ha risentito delle interruzioni dovute alle vacanze pasquali ed ai recenti "ponti". In particolare, si tiene a precisare che il modulo finale, relativo alle operazioni bancarie di impiego fondi ("I prodotti bancari per le imprese"), non è stato neppure iniziato alla data di redazione del presente Documento, perciò sarà affrontato solo nella parte terminale dell'anno scolastico, senza avere verosimilmente la possibilità di effettuare i dovuti approfondimenti.

Ciononostante, sono stati raggiunti risultati complessivamente soddisfacenti, con adeguata strutturazione dei contenuti minimi. In particolare, nei moduli proposti, è stata curata l'analisi di bilancio per indici, nonché la pianificazione strategica e la contabilità analitico-gestionale, nella parte dedicata all'analisi "costi-volumi-risultati".

Il piano di lavoro programmato ad inizio d'anno ha tenuto conto del fatto che il quadro orario dell'articolazione "S.I.A." prevede nel triennio un monte ore disciplinare complessivo inferiore a quello dell'indirizzo "A.F.M." e per questo ad inizio anno è stato necessario, come programmato,



partire con due moduli iniziali facenti riferimento al testo del quarto anno. Ciò premesso, il suddetto piano di lavoro ha fissato, oltre agli obiettivi trasversali cognitivi e comportamentali del Consiglio di Classe nel suo complesso, i seguenti obiettivi operativi e cognitivi specifici:

### **OBIETTIVI OPERATIVI**

Saper usare una tecnica di calcolo. Saper analizzare il contenuto delle informazioni. Saper dedurre conseguenze logiche. Conoscere gli argomenti. Comprendere i concetti. Saper applicare regole e procedure. Saper analizzare i problemi. Saper organizzare conoscenze e procedure in autonomia. Sintetizzare. Saper usare il linguaggio specifico.

### **OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI**

Riconoscere fasi e aspetti fondamentali della gestione delle aziende industriali. Rilevare contabilmente le principali operazioni in Partita Doppia delle aziende industriali. Interpretare le poste più significative del Bilancio d'Esercizio previsto dal Codice Civile; riclassificare e analizzare il Bilancio d'Esercizio per indici e flussi. Conoscere il concetto di reddito fiscale e applicare i criteri fiscali specifici. Conoscere le caratteristiche e gli scopi della contabilità analitico-gestionale, l'analisi dei costi, il calcolo del costo del prodotto con le metodologie del full costing e del direct costing. Conoscere la procedura di costruzione di un budget economico.

Conoscenze, competenze, abilità e contenuti, relativi agli argomenti trattati, sono individuati di seguito, suddivisi nei moduli svolti.

## **MODULO INIZIALE 1 – LE IMPRESE BANCARIE: PRODOTTI E SERVIZI PER I RISPARMIATORI**

### **CONOSCENZE:**

Concetto di sistema finanziario. Le funzioni svolte dalle banche, principi e tecniche di gestione, rischi dell'attività bancaria. La classificazione delle operazioni bancarie, la struttura dei tassi attivi e passivi. Le operazioni bancarie di raccolta fondi. Il conto corrente bancario.

### **COMPETENZE e CAPACITÀ:**

Illustrare ed analizzare le principali funzioni svolte dalle banche, i principi di gestione ed i rischi. Distinguere le diverse operazioni bancarie attive e passive. Utilizzare il metodo scalare e il procedimento amburghese nel trattamento del conto corrente. Saper calcolare le competenze nel conto corrente. Saper gestire la tenuta di un rapporto di conto corrente bancario con operazioni antergate e postergate.

## **MODULO INIZIALE 2 – IL MARKETING**

### **CONOSCENZE:**

Principi di marketing. Le leve del marketing-mix

### **COMPETENZE e CAPACITÀ:**

Descrivere il ciclo di vita dei prodotti. Individuare le strategie e le leve di marketing più adatte alle varie tipologie dei prodotti

## MODULO 1 LA CONTABILITÀ, I BILANCI E LA FISCALITÀ D'IMPRESA

### CONOSCENZE:

La contabilità generale: principali operazioni delle aziende industriali (operazioni relative ai beni strumentali materiali e immateriali: acquisto, apporto, vendita, leasing, manutenzioni e riparazioni; acquisti e vendite di beni di beni a breve ciclo di utilizzo, lavorazioni presso terzi e per conto di terzi).

Il bilancio d'esercizio nei suoi aspetti fondamentali normativi: clausola generale, criteri di valutazione e principi di redazione. Interpretazione e rielaborazione dei prospetti contabili, analisi dei principali indici patrimoniali, economici e finanziari. Le correlazioni tra indici.

Concetto di flusso finanziario di Capitale circolante Netto e contenuto del Rendiconto finanziario di CCN. Concetto di "cash flow" e contenuto del rendiconto finanziario della disponibilità monetaria netta.

Cenni ai principi contabili internazionali.

Concetto di reddito fiscale, criteri fiscali di valutazione. Divergenze fiscali permanenti e temporanee: effetti sul calcolo delle imposte di competenza. Trattamento di alcune riprese fiscali e passaggio dal reddito civilistico a quello fiscale.

### COMPETENZE e CAPACITÀ:

Rilevare in P.D. le operazioni di gestione e di assestamento trattate. Analizzare la logica delle diverse operazioni.

Inserire poste nel Bilancio d'esercizio. Collegare i dati di bilancio. Riconoscere la natura delle aree del reddito e del patrimonio. Valutare le poste più significative di bilancio. Riclassificare il Bilancio di Esercizio, calcolare gli indici dell'analisi economica e finanziaria, leggere ed interpretare le poste significative di un bilancio di un'azienda industriale. Individuare relazioni e collegamenti fra gli indici. Comparare bilanci di anni diversi, analizzando i legami tra le poste. Interpretare le informazioni desumibili dagli indici. Esprimere valutazioni sulla struttura patrimoniale, finanziaria ed economica di un'azienda.

Calcolare il flusso finanziario di Capitale circolante Netto generato dalla gestione reddituale. Calcolare il "cash flow". Conoscere e saper redigere lo schema fondamentale di un rendiconto finanziario di Capitale Circolante Netto e della disponibilità monetaria netta.

Effettuare un limitato confronto tra principi nazionali e internazionali.

Individuare le divergenze principali tra criteri civilistici e fiscali. Distinguere, ai fini civilistici, le divergenze permanenti da quelle temporanee. Individuare alcuni componenti positivi e negativi di reddito fiscale. Confrontare principi fiscali e principi civilistici e le diverse finalità del legislatore fiscale rispetto a quello civilistico. Redigere le scritture contabili relative alle imposte.

## MODULO 2 LA LOGISTICA

### CONOSCENZE:

I recenti sviluppi economico-aziendali inerenti la gestione delle scorte. I criteri di valutazione specifici per le rimanenze di beni che non costituiscono immobilizzazioni.

### COMPETENZE e CAPACITÀ:

Saper gestire il sistema delle rilevazioni relative alla contabilità di magazzino. Collegare la contabilità di magazzino con la P.D. e collocare in bilancio i relativi dati.

## LA CONTABILITÀ GESTIONALE

### CONOSCENZE:

Concetto e funzioni della CO.A. Analisi e classificazione dei costi dei fattori produttivi. Calcolo e rappresentazione del BEP. Configurazioni di costo del prodotto e suo calcolo. Contabilità a direct costing e a full costing: differenze sulla valutazione delle rimanenze. L'ABC: concetto, cost drivers. I costi suppletivi

### COMPETENZE e CAPACITÀ:

Saper distinguere le finalità della CO.GE. da quelle della CO.A. Saper calcolare i costi dei fattori produttivi e il costo del prodotto. Costruire il diagramma di redditività e calcolare il BEP, valutando l'incidenza delle variazioni di costi e prezzi. Calcolare le diverse configurazioni di costo del prodotto. Effettuare l'imputazione dei costi indiretti su base multipla, con l'utilizzo di centri di costo. Calcolare il costo industriale del prodotto.

## MODULO 4

### LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

#### CONOSCENZE:

La gestione strategica e le sue fasi, definizione degli obiettivi. Il ciclo di vita del prodotto. Posizionamento strategico dell'impresa: la matrice BCG e l'analisi "SWOT". La pianificazione strategica; piani, programmi e budget. Il processo di controllo di gestione, caratteristiche schematiche ed obiettivi del Budget d'esercizio. L'analisi degli scostamenti. Il concetto di reporting.

#### COMPETENZE e CAPACITÀ:

Saper individuare la fase del ciclo di vita di un prodotto. Saper individuare gli elementi determinanti del posizionamento strategico di un'impresa. Saper redigere budget settoriali e budget operativo economico in situazioni semplici. Effettuare l'analisi degli scostamenti tra dati previsti e dati effettivi. Saper redigere semplici report aziendali.

## MODULO 5

### I PRODOTTI BANCARI PER LE IMPRESE

#### CONOSCENZE:

La concessione di fido. Aspetti generali e non applicativi di alcune operazioni di finanziamento e di smobilizzo.

#### COMPETENZE e CAPACITÀ:

Individuare le fasi dell'istruttoria di fido. Comprendere i criteri di accertamento della solvibilità del cliente.

### LABORATORIO DI CONTABILITÀ

Utilizzo del pacchetto di contabilità gestionale Zucchetti, soltanto per le operazioni di base. Si tenga conto che la classe rientra in un indirizzo che, nel nostro Istituto, è oggetto, nelle classi terza e quarta, della specializzazione "Cisco", che comporta il totale assorbimento delle attività di laboratorio. Perciò, l'attività di laboratorio ordinaria è svolta solo in quinta e si riesce a portare gli studenti alla conoscenza delle sole operazioni di base.

#### METODI

Lezione frontale o attraverso la scoperta guidata per l'impostazione dell'argomento. Studio individuale e successivo consolidamento. Esercitazioni individuali e di gruppo in classe per il raggiungimento di competenze e abilità. Tecniche di "problem solving" nella ricerca di soluzioni ottimali. Strutturazione dei contenuti per temi con evidenziazione dei nodi fondamentali e dei collegamenti disciplinari e pluridisciplinari.

### **STRUMENTI E MEZZI**

Il libro di testo utilizzato è stato <<Nuovo Domani in azienda 3>> di Astolfi/Barale/Ricci, Ed. Tramontana. Inoltre, in svariati ambiti del programma il docente ha fornito agli alunni appunti da lui stesso predisposti nella forma di presentazioni di Power Point nonché di documenti Word. L'attività laboratoriale è stata estremamente limitata, in questo anno scolastico, a causa di difficoltà organizzative interne.

### **CONTENUTI E TEMPI**

#### **MODULO INIZIALE 1 - LA RACCOLTA FONDI BANCARIA**

4 settimane

#### **MODULO INIZIALE 2 – IL MARKETING**

2 settimane

#### **MODULO 1 – LA CONTABILITÀ, I BILANCI E LA FISCALITÀ D'IMPRESA**

20 settimane

#### **MODULO 2 – LA LOGISTICA**

1 settimana

#### **MODULO 3 - LA CONTABILITÀ GESTIONALE**

3 settimane

#### **MODULO 4 – LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE**

4 settimane

#### **MODULO 5 – I PRODOTTI BANCARI PER LE IMPRESE**

1 settimana

#### **PAUSA DIDATTICA – RECUPERO E POTENZIAMENTO**

2 settimane

I tempi indicati s'intendono comprensivi di tutte le attività curriculari (laboratorio, ore di apprendimento individuale, interventi di recupero curriculari, verifiche formative e sommative). La

pausa didattica nel secondo periodo si è svolta alla fine del mese di Gennaio 2015 ed al termine dell'anno scolastico.

## **ATTIVITA' CURRICULARI**

### **TIROCINI AZIENDALI**

Vedi parte generale del Documento del 15 maggio

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

### **TIPOLOGIA E FREQUENZA DELLE PROVE**

#### **Prove scritte**

- Tipologia: Esercitazioni strutturate nella forma della traccia d'Esame, domande con risposta aperta.
- Frequenza: Almeno tre prove per periodo

#### **Prove orali**

- Tipologia: Interrogazioni brevi dal posto, interrogazioni formali e approfondite alla cattedra.
- Frequenza: Almeno due per periodo

### **CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE**

La griglia di valutazione e la tabella di raffronto tra voti e giudizi è quella indicata nella parte generale del documento del 15 maggio, così come approvata dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Classe.

### **LIVELLO DI SUFFICIENZA NELLE VALUTAZIONI**

Raggiungimento degli obiettivi minimi fissati dalla riunione del Dipartimento di Discipline economico-aziendali ad inizio anno scolastico per il corso "Sistemi Informativi Aziendali".

### **LIVELLO DI ECCELLENZA NELLE VALUTAZIONI**

Prova senza errori o con lievissimi errori non sostanziali, con livelli ottimi di conoscenze, competenze, capacità di analisi, sintesi e correlazione.

## **ALLEGATI**

- All. 1** Tabella di corrispondenza tra voto e descrittori
- All. 2** Tabella criteri voto di comportamento
- All. 3** Griglia di valutazione per la prima prova scritta
- All. 4** Griglia di valutazione per la seconda prova scritta
- All. 5** Griglia di valutazione per la terza prova
- All. 6** Griglia di valutazione per la prova orale
- All. 7** Simulazioni della terza prova

## All. 1

### CORRISPONDENZA VOTO GIUDIZIO/TABELLA APPROVATA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

La presente scheda illustra gli elementi essenziali che determinano la valutazione. Essa utilizza a questo scopo sei indicatori, ciascuno dei quali con descrittori su cinque livelli (A/B/C/D/E); fa riferimento prima di tutto a quanto la legge<sup>(^)</sup> e il regolamento sugli esami di Stato<sup>(\*)</sup> indicano come "oggetti" da verificare e certificare (conoscenze, competenze, capacità); a ciò aggiunge un ulteriore indicatore relativo alla preparazione (linguaggio) e due indicatori relativi al comportamento (partecipazione e impegno), che integrano e completano la valutazione complessiva.

### TABELLA DEGLI INDICATORI

<b>Indicatore</b>	<b>Illustrazione</b>
Conoscenze	Contenuti disciplinari appresi
Competenze	Applicazione delle conoscenze
Capacità	Rielaborazione critica delle conoscenze
Linguaggio	Uso di un linguaggio disciplinare appropriato
Partecipazione	Contributo allo svolgimento dell'attività didattica
Impegno	Modalità di svolgimento del lavoro

(^) Legge 10 dicembre 1997 n. 425(Disposizioni per la riforma degli esami di stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore

(\*)DPR 23 luglio 1998,323(regolamento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di Studio di istruzione secondaria superiore)

<p><b>Conoscenze</b></p>	<p>A. ha una conoscenza completa e approfondita  B. ha una conoscenza sicura  C. ha una conoscenza essenziale  D. ha una conoscenza parziale  E. ha una conoscenza lacunosa</p>	<p><b>Linguaggio</b></p>	<p>A. si esprime con un linguaggio ricco e appropriato  B. si esprime con un linguaggio chiaro e corretto  C. si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto  D. si esprime con un linguaggio impreciso  E. si esprime con un linguaggio scorretto</p>
<p><b>Competenze</b></p>	<p>A. sa applicare le conoscenze a situazioni nuove  B. sa applicare le conoscenze a situazioni analoghe in modo autonomo  C. sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe  D. anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni  E. non è in grado di procedere alle applicazioni</p>	<p><b>Partecipazione</b></p>	<p>A. partecipa in modo critico e costruttivo  B. partecipa in modo attivo  C. partecipa in modo interessato ma poco attivo  D. partecipa in modo incostante  E. partecipa in modo passivo e disinteressato</p>
<p><b>Capacità</b></p>	<p>A. rielabora in modo personale le conoscenze  B. assimila le conoscenze con sicurezza  C. acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico  D. acquisisce le conoscenze in modo disorganico  E. acquisisce le conoscenze in modo frammentario</p>	<p><b>Impegno</b></p>	<p>A. lavora in modo costante, autonomo e responsabile  B. lavora in modo costante  C. lavora in modo regolare, ma poco approfondito  D. lavora in modo discontinuo  E. lavora in modo scarso e opportunistico</p>



### Tabella di corrispondenza tra voto e descrittori

La presente tabella, di valore indicativo, indica una corrispondenza tra voto numerico, giudizio e descrittori, applicabile in sede di valutazione periodica e finale.

Voto	Giudizio	Descrittori
10	<b>Eccellente</b>	Ha una conoscenza completa e approfondita Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove Rielabora le conoscenze in modo personale, dimostrando significative capacità critiche Si esprime con linguaggio ricco e appropriato Partecipa in modo critico e costruttivo Lavora in modo costante, autonomo e responsabile
9	<b>Ottimo</b>	Ha una conoscenza completa e approfondita Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove Rielabora le conoscenze in modo personale Si esprime con un linguaggio ricco e appropriato Partecipa in modo critico e costruttivo Lavora in modo costante, autonomo e responsabile
8	<b>Buono</b>	Ha una conoscenza sicura Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove Rielabora in modo personale le conoscenze Si esprime con un linguaggio chiaro e corretto Partecipa in modo attivo Lavora in modo costante
7	<b>Discreto</b>	Ha una conoscenza sicura Sa applicare le conoscenze a situazioni analoghe in modo autonomo Assimila le conoscenze con sicurezza Si esprime con un linguaggio chiaro e corretto Partecipa in modo attivo Lavora in modo costante
6	<b>Sufficiente</b>	Ha una conoscenza essenziale Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe Acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico Si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto Partecipa in modo interessato, ma poco attivo Lavora in modo regolare, ma poco approfondito
5	<b>Insufficiente</b>	Ha una conoscenza parziale Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe Acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico Si esprime con un linguaggio impreciso Partecipa in modo interessato, ma poco attivo Lavora in modo discontinuo
4	<b>Gravemente insufficiente</b>	Ha una conoscenza parziale Anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni Acquisisce le conoscenze in modo disorganico Si esprime con un linguaggio impreciso Partecipa in modo incostante Lavora in modo discontinuo
3	<b>Insufficienza molto grave</b>	Ha una conoscenza gravemente lacunosa Anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni Acquisisce le conoscenze in modo molto frammentario Si esprime con un linguaggio scorretto Partecipa in modo incostante Lavora in modo scarso e opportunistico
2	<b>Insufficienza gravissima</b>	Ha una conoscenza gravemente lacunosa Non è in grado di procedere nelle applicazioni

		Acquisisce le conoscenze in modo molto frammentario Si esprime con un linguaggio scorretto Partecipa in modo passivo e disinteressato Lavora in modo scarso e opportunistico
<b>1</b>		Risultati nulli

### In sintesi

<b>10</b>	<b>A in tutte le voci con significative capacità critiche</b>
<b>9</b>	<b>A in tutte le voci</b>
<b>8</b>	<b>Livello tra A e B</b>
<b>7</b>	<b>B in tutte le voci</b>
<b>6</b>	<b>C in tutte le voci</b>
<b>5</b>	<b>Livelli tra C e D</b>
<b>4</b>	<b>D in tutte le voci</b>
<b>3</b>	<b>Livelli tra D ed E</b>
<b>2</b>	<b>E in tutte le voci</b>

Tabella di corrispondenza tra voto e descrittori per Scienze motorie e sportive ( da utilizzare in modo non rigido)

<b>Voto</b>	<b>Abilità (Risoluzione problemi motori)</b>	<b>Comportamenti</b>
<b>10/9</b>	Prove con risultati tutti di eccellenza	Responsabile e collaborativi: partecipazione e impegno sempre vivo
<b>8</b>	Prove con risultati di eccellenza o ottimi	Partecipazione, impegno e interessi continui ed efficaci
<b>7</b>	Prove con risultati buoni/discreti	Partecipazione ed impegno costante e regolare
<b>6</b>	Risultati sufficienti o mediocri	Partecipazione ed impegno costante e regolare
<b>5/4</b>	Risultati mediocri o insufficienti	Scadente applicazione e poco impegno
<b>4/3</b>	Risultati mediocri o insufficienti	Non collaborativi, necessita di continui Richiami, non rispetta le regole

## TABELLE

## - ASSEGNAZIONE VOTO DI COMPORTAMENTO

Il voto di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

1. Frequenza e puntualità
2. Partecipazione alla vita scolastica
3. Rispetto del Regolamento
4. Rispetto delle norme comportamentali (rispetto delle strutture, rapporti interpersonali)
5. Collaborazione con docenti e compagni
6. Rispetto impegni scolastici assunti
7. Sanzioni disciplinari

	Frequenza e puntualità	Partecipazione alle lezioni e alla vita scolastica in genere	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Rispetto delle norme comportamentali	Collaborazione con i docenti e con i compagni	Rispetto degli impegni scolastici assunti	Sanzioni disciplinari
10	Frequenza assidua.	Interesse continuo e partecipazione attiva.	Rispetto scrupoloso del Regolamento d'Istituto.	Pieno rispetto degli altri e delle strutture scolastiche.	Ruolo propositivo all'interno del gruppo-classe.	Regolarità nell'adempimento delle consegne scolastiche.	Assenza di segnalazioni disciplinari.
9	Puntualità costante.	Interesse e partecipazione continui.			Ruolo positivo e di collaborazione nel gruppo-classe.		
8	Frequenza alterna. Saltuari ritardi.	Attenzione non costante e partecipazione discontinua alle attività scolastiche.	Difficoltosa osservanza delle norme che regolano la vita scolastica.	Comportamento vivace per mancanza di autocontrollo, ma sostanzialmente corretto.	Partecipazione marginale alla vita di classe.	Svolgimento non puntuale dei compiti assegnati.	
7	Assenze e ritardi frequenti, anche strategici.	Attenzione saltuaria e partecipazione passiva alle attività scolastiche.	Il Regolamento d'Istituto è, spesso, non rispettato.	Elemento di disturbo all'interno del gruppo-classe.  Rapporti interpersonali frequentemente scorretti.	Partecipazione marginale o quasi inesistente alla vita di classe.	Rispetto delle scadenze saltuario.	
6		Completo disinteresse per l'attività didattica.	Le norme del Regolamento d'Istituto sono regolarmente violate.	Comportamento scorretto nei rapporti interpersonali.  Elemento di disturbo continuo durante le lezioni.	Ruolo negativo all'interno del gruppo-classe.	Rispetto delle scadenze inesistente.	Segnalazioni e provvedimenti disciplinari inferiori a 6.
5	Frequenza altermata Saltuari ritardi. Continue uscite anticipate	Completo disinteresse per l'attività didattica	Le norme del Regolamento d'Istituto sono regolarmente violate	Comportamento scorretto e disturbo continuo alle ore di lezione.	Ruolo negativo all'interno del gruppo-classe	Inesistente rispetto delle scadenze	Minimo 2 provvedimenti disciplinari di sospensione

La presente delibera del Collegio Docenti è assunta e fatta propria dai Consigli di Classe prima dello scrutinio finale, con la possibilità di integrarla per particolari situazioni legate alla classe o al singolo individuo.

**SCHEDA PER IL PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA D'ESAME DI STATO**  
PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO/A		CLASSE											SEZIONE	
SAGGIO	TEMA	ANALISI DEL TESTO												
	ARTICOLO	Nu	Ms	Sc	Gi	I	Mc	Su	Ps	Di	Bu	Ot	Ec	punti
INDICATORI	GIUDIZI SINTETICI	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	
	Individuazione tesi (comprensione e interpretazione titolo, aderenza alla traccia), Organicità, Argomentazione, Tipologia	1	1,25	1,5	1,75	2	2,25	2,5	2,75	3	3,25	3,5	3,75	
	25%													
	Informazione-Conoscenze-Usò documenti 20%	0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2	2,2	2,4	2,6	2,8	3	
	Struttura del discorso-Sintassi 20%	0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2	2,2	2,4	2,6	2,8	3	
	Lessico-Ortografia-Punteggiatura 20%	0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2	2,2	2,4	2,6	2,8	3	
	Originalità-Opinioni personali convincenti 15%	0,5	0,75	0,9	1,05	1,2	1,35	1,5	1,65	1,8	1,95	2,1	2,25	
													PUNTEGGIO TOTALE	

L'approssimazione dei decimali avviene per difetto fino allo 0,49 e per eccesso dallo 0,50

SCHEDA PER IL PUNTEGGIO DELLA PROVA D'ESAME DI STATO

**SECONDA PROVA SCRITTA: ECONOMIA AZIENDALE**

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_ CLASSE V SEZIONE C INDIRIZZO "Sistemi Informativi Aziendali"

cognome e nome

INDICATORI	Nu	Ms	Sc	Gi	In	Me	Su	Ps	Di	Bu	Ot	Ec	
	<4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	%
Comprensione del testo	0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2	2,2	2,4	2,6	2,8	3	20%
Conoscenze specifiche	1,2	1,5	1,8	2,1	2,4	2,7	3	3,3	3,6	3,9	4,2	4,5	30%
Organizzazione logica e competenze operative nello svolgimento	0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2	2,2	2,4	2,6	2,8	3	20%
Uso di un linguaggio specialistico	0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2	2,2	2,4	2,6	2,8	3	20%
Completezza ed esaustività	0,4	0,5	0,6	0,7	0,8	0,9	1	1,1	1,2	1,3	1,4	1,5	10%
punteggio grezzo													
L'approssimazione dei decimali avviene per difetto fino allo 0,49 e per eccesso dallo 0,50													
<b>punteggio totale in 15/simi</b>													

NOTE: Nu (nullo); Ms (molto scarso); Sc (scarso); Gi (gravemente insufficiente); In (insufficiente); Me (mediocre); Su (sufficiente); Ps (più che sufficiente); Di (discreto); Bu (buono); Ot (ottimo); Ec (eccellente)

Firme dei commissari

Firma del presidente

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

2014/2015  
SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA DEL

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'ESAME DI STATO

Classe 5 C Sistemi Informativi Aziendati

CANDIDATO/A																								
Cognome e nome																								
Materie	TIPOLOGIA B								TIPOLOGIA C															
	1	2	3	4	5	6	7	8	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
	inglese	inglese	matematica	matematica	diritto	diritto	informatica	informatica																
<b>PUNTI</b>																								
	Totale punteggio tipologia B: 0,00								Totale punteggio tipologia C: 0															

TABELLA DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO PER LA TIPOLOGIA B

PUNTI (100%) eccedente	PUNTI (90%) ottimo	PUNTI (80%) buono	PUNTI (70%) discreto	PUNTI (60%) sufficiente	PUNTI (50%) mediocre	PUNTI (40%) insufficiente	PUNTI (30%) gravem. insufficiente	PUNTI (20%) scarso	PUNTI (10%) appena valutabile	PUNTI (0%) risposta mancante
11,00	9,90	8,80	7,70	6,60	5,50	4,40	3,30	2,20	1,10	0

Arrotondamenti : fino a 0,49 per difetto; da 0,50 per eccesso

Punteggio quesiti a scelta multipla: 0 risposta errata; 2 risposta esatta

Totale punteggio in 120-esimi:	0,0
Punteggio finale in 15-esimi:	

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO

Punteggio	0-6	7-13	14-20	21-27	28-34	35-42	43-50	51-58	59-66	67-75	76-84	85-93	94-102	103-111	112-120
Voto	0-1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Firme dei commissari

Firma del Presidente

COLLOQUIO

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_ CLASSE V SEZ. \_\_\_\_\_

Cognome e nome

GIUDIZI SINTETICI	Nu	Qn	Ms	Sc	Gi	In	Me	Su	Ps	Di	Bu	Ot	Ec	PUNTI
INDICATORI	<7	8/ 9	10/ 11	12/ 13	14/ 15	16/ 17	18/ 19	20/ 21	22/ 23	24/ 25	26/ 27	28/ 29	30	
Conoscenza degli argomenti														30%
Capacità di esposizione e di argomentazione														20%
Capacità di trattare e analizzare														20%
Capacità di operare collegamenti con altri contenuti														20%
Capacità di elaborazione personale e di originalità														10%
<b>Punteggio grezzo</b>														
L'approssimazione dei decimali avviene per difetto fino allo 0,49 e per eccesso dallo 0,50														
<b>Punteggio totale in 30/esimi</b>														

Note: Nu(nullo); Qn(quasi nullo); Ms(molto scarso); Sc(scarso); Gi(gravemente insufficiente); In(insufficiente); Me(mediocre)  
 Su(sufficiente); Ps(più che sufficiente); Di(discreto); Bu(buono); Ot(ottimo); Ec(eccellente)

All'unanimità   
 A maggioranza

Firme dei commissari \_\_\_\_\_

Firma del Presidente \_\_\_\_\_

ISIS "V.FOSSOMBRONI"  
A.S. 2014/2015  
SIMULAZIONE TERZA PROVA  
CLASSE V C Sistemi Informativi aziendali  
20/03/2015 ore 8,00

ALUNNO/A: \_\_\_\_\_

**Materie:**

- Diritto
- Matematica
- Inglese
- Informatica

**Tempo:** 90minuti

**Valutazione quesiti a risposta aperta (MAX 8 righe):**

Giudizio	punti
<input type="checkbox"/> Eccellente	11,00
<input type="checkbox"/> Ottimo	9,90
<input type="checkbox"/> Buono	8,80
<input type="checkbox"/> Discreto	7,70
<input type="checkbox"/> Sufficiente	6,60
<input type="checkbox"/> Mediocre	5,50
<input type="checkbox"/> Insufficiente	4,40
<input type="checkbox"/> Gravemente insufficiente	3,30
<input type="checkbox"/> Scarso	2,20
<input type="checkbox"/> Appena valutabile	1,10
<input type="checkbox"/> Risposta mancante	0

**Valutazione quesiti a risposta multipla:** punti 2 per ciascun quesito esatto.

Il massimo punteggio ottenibile per ciascuna materia è 30.

Il massimo punteggio ottenibile nelle quattro materie è 120 che sarà poi trasformato in quindicesimi



CLASSE 5 C SIA

NOME E COGNOME \_\_\_\_\_

MATERIA DIRITTO

1) A proposito del Presidente della Repubblica dite: da quale organo viene eletto, con quale tipo di votazione e quali maggioranze sono previste (max 8 righe)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2) Il candidato spieghi in modo sintetico qual è il ruolo della Corte di Cassazione (max 8 righe)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

## MATERIA DIRITTO

- In Italia la forma di Governo parlamentare prevede che
  - Il Capo di Stato sia eletto direttamente dal popolo
  - Il potere esecutivo sia esercitato dal Capo di Stato e dal Parlamento
  - Il potere legislativo sia esercitato dal Capo di Stato e dal Governo
  - Il Capo di Stato sia eletto dalle Camere in seduta comune
  
- Si ha una crisi di governo extra-parlamentare quando
  - Tutti i partiti di opposizione votano la sfiducia al Governo in carica
  - Le Camere votano la sfiducia al Governo
  - Il Governo rassegna le dimissioni a causa di contrasti interni o della constatata perdita del rapporto di fiducia con il Parlamento
  - Il Presidente della Repubblica revoca la nomina del Governo perché esso non ha attuato i principi costituzionali
  
- Il Presidente della Repubblica è responsabile penalmente
  - Come un qualsiasi cittadino e, quindi, può essere sottoposto a processo per qualsiasi reato compiuto nell'esercizio delle sue funzioni e giudicato dal giudice ordinario
  - Come un qualsiasi cittadino e, quindi, può essere sottoposto a processo per qualunque reato compiuto nell'esercizio delle sue funzioni, ma deve essere giudicato dalla Corte Costituzionale
  - Solo nel caso in cui compia reati di alto tradimento o di attentato alla Costituzione, nel qual caso viene giudicato dalle Camere riunite, che lo possono condannare come se fossero un qualsiasi giudice penale
  - Solo nel caso in cui compia reati di alto tradimento ed attentato alla Costituzione e sia messo stato di accusa dalle Camere riunite perché sia giudicato dalla Corte Costituzionale

CLASSE 5 C SIA

NOME E COGNOME \_\_\_\_\_

MATERIA DIRITTO

- E-commerce is:
  - ❑ The buying of goods and services over an electronic network using an electronic device
  - ❑ The selling of goods and services over an electronic network using an electronic device
  - ❑ The buying and selling of goods and services over an electronic network using an electronic device
  - ❑ Processing a business transaction using wireless Internet connected electronic devices

CLASSE 5 C SIA

NOME E COGNOME \_\_\_\_\_

MATERIA MATEMATICA APPLICATA

- 1) Che cosa si intende per massimi o minimi liberi e vincolati dando anche una descrizione del metodo di sostituzione o elementare per la ricerca di quest'ultimi.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

- 2) Dare la definizione di derivata parziale di una funzione  $f(x, y)$  in un punto  $P(x_0; y_0)$  interno al suo dominio e darne un'interpretazione geometrica.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

## MATERIA MATEMATICA APPLICATA

- In un'azienda, si raggiunge il break even point per quantità prodotte e vendute pari a 582 pezzi. Quale è il prezzo di vendita praticato, sapendo che il costo variabile unitario è di € 52 e i costi fissi ammontano a € 9.312 ?
  - € 16;
  - € 64;
  - € 68;
  - € 86.
  
- Se la funzione economica da massimizzare è  $y = -0,02x^2 + 120x - 100$  con il vincolo  $0 \leq x \leq 2.500$ , la scelta ottima in condizioni di certezza si ha:
  - per  $x = 3000$ ;
  - per  $x = 2.000$ ;
  - per  $x = 2.500$ ;
  - nessuna delle risposte precedenti
  
- Un problema di scelta in condizioni di certezza è nel discreto se le variabili d'azione:
  - possono assumere valori di un intervallo limitato
  - sono prefissate
  - sono vincolate tra loro
  - possono assumere un numero finito di valori
  
- Si ha un problema di scelta con effetti immediati quando:
  - i dati e le conseguenze sono determinabili a priori
  - fra il momento della decisione e della realizzazione decorre un lasso di tempo che non influenza le grandezze economiche
  - le variabili possono assumere tutti i valori di un intervallo
  - alcune grandezze sono variabili aleatorie

CLASSE 5 C SIA

NOME E COGNOME \_\_\_\_\_

MATERIA INGLESE

1) What were living conditions like for the working class at the start of the English Industrial Revolution and how did the Factory Reform change them?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2) What are the main advantages of Internet Marketing for consumers?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

CLASSE 5^ C SIA NOME E COGNOME \_\_\_\_\_

MATERIA INGLESE

- Which of these roles doesn't belong to the English Prime Minister?
  - Making major policy decisions
  - Selecting, appointing and dismissing the Senior Ministers forming the Cabinet
  - Informing the Monarch of the general business of the Government
  - Deciding the date of the general elections
  
- Which of these events didn't happen during the 1960's?
  - As a result of the 'baby boom' after World War II, America had a young population
  - The USA increased its military intervention in the Vietnam war
  - America suffered a great shock when Martin Luther King was assassinated in Memphis
  - President Reagan met the Soviet leader Gorbachev to discuss issues such as human rights and nuclear arms control
  
- Limited companies have a lot of advantages. For example (tick the false one):
  - It's easier to obtain finance from banks
  - The annual accounts are open to public inspection
  - It's easier to raise capital
  - It's possible to operate on a large scale
  
- One of the most important disadvantages of the multinationals is that (tick the false one):
  - They provide employment and training opportunities
  - Jobs created by multinationals are often unskilled and low paid
  - They can cause environmental problems in the host country
  - Their profits benefit the company shareholders rather than the host country

MATERIA INFORMATICA

1) Descrivere la tecnica della crittografia asimmetrica

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2) Date le seguenti entità: Case\_farmaceutiche –Farmaci , descrivere la relazione, elencare gli attributi principali con il formato e scrivere un'istruzione in Sql contenente una selezione, una congiunzione e una funzione

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



## MATERIA INFORMATICA

- Per fault tolerance, s'intende:
  - La resistenza ai guasti
  - La buona qualità di trasmissione
  - I tempi di risposta
  - I costi economici
  
- Quale fra i seguenti dispositivi, effettua un controllo di entrata/uscita dalla rete:
  - Hub
  - Firewall
  - Router
  - Switch
  
- Quale fra le seguenti azioni, non è effettuata dal browser:
  - Interpretazione del linguaggio MySQL
  - Interpretazione del linguaggio HTML
  - Interazione client/server
  - Richiesta al server del certificato di un sito
  
- Fra le seguenti operazioni relazionali, quale permette di visualizzare solo i record effettivamente congiunti:
  - Proiezione
  - Natural Join
  - Unione
  - Left join

**ISIS “V.FOSSOMBRONI”**  
**A.S. 2014/2015**  
**SIMULAZIONE TERZA PROVA**  
**CLASSE V C Sistemi Informativi aziendali**  
**27/04/2015 ore 8,00**

ALUNNO/A: \_\_\_\_\_

**Materie:**

- Diritto
- Matematica
- Inglese
- Informatica

**Tempo:** 90minuti

**Valutazione quesiti a risposta aperta (MAX 8 righe):**

Giudizio	punti
<input type="checkbox"/> Eccellente	11,00
<input type="checkbox"/> Ottimo	9,90
<input type="checkbox"/> Buono	8,80
<input type="checkbox"/> Discreto	7,70
<input type="checkbox"/> Sufficiente	6,60
<input type="checkbox"/> Mediocre	5,50
<input type="checkbox"/> Insufficiente	4,40
<input type="checkbox"/> Gravemente insufficiente	3,30
<input type="checkbox"/> Scarso	2,20
<input type="checkbox"/> Appena valutabile	1,10
<input type="checkbox"/> Risposta mancante	0

**Valutazione quesiti a risposta multipla:** punti 2 per ciascun quesito esatto.

Il massimo punteggio ottenibile per ciascuna materia è 30.

Il massimo punteggio ottenibile nelle quattro materie è 120 che sarà poi trasformato in quindicesimi

CLASSE 5 C SIA

NOME E COGNOME \_\_\_\_\_

MATERIA MATEMATICA APPLICATA

1) I problemi di scelta, in condizioni di certezza e con effetti differiti, possono essere affrontati utilizzando vari criteri. Descrivere sinteticamente tali criteri evidenziandone pregi e limiti.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2) Descrivere le problematiche relative alla gestione delle scorte e le ipotesi semplificatrici alla base del modello di Wilson.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

I.S.I.S "V. Fossombroni" – Grosseto (GR)

SIMULAZIONE III prova degli esami di stato

Classe: 5° C

A.S. 2014/2015

NOME E COGNOME: \_\_\_\_\_

- Nell'ipotesi di valori sempre positivi per la variabile  $x$  la funzione  $y = 2x + \frac{1800}{x}$  risulta:
  - sempre crescente ;
  - sempre decrescente;
  - prima decrescente e poi crescente, con un punto di minimo per  $x = 30$  ;
  - prima crescente e poi decrescente, con un punto di massimo per  $x = 30$  .
  
- In un sistema di assi cartesiani le soluzioni della disequazione  $2x + y \leq 200$  corrispondono:
  - ad un insieme di punti che individuano una retta;
  - ad un insieme di punti che individuano un poligono ammissibile;
  - ad un insieme di punti che individuano il semipiano delimitato dalla retta di equazione  $2x + y = 200$  e contenente il punto  $P(80,50)$  ;
  - ad un insieme di punti che individuano il semipiano delimitato dalla retta di equazione  $2x + y = 200$  e non contenente il punto  $Q(80,50)$
  
- Un problema di scelta per l'acquisto di beni strumentali per un'azienda prevede un costo di acquisto del bene di € 50.000, costi di manutenzione per € 4800 annui e un valore di recupero dopo 10 anni di € 12.500. L'onere medio annuo, al tasso annuo del 5%, è dato da:
  - $o. m. a = \frac{50000 - 12500(1+0,5)^{-10}}{(1+0,5)^{-10}} \cdot 0,5 + 4800$
  - $o. m. a = \frac{50000 - 12500(1+0,05)^{-10}}{1 - (1+0,05)^{-10}} + 4800$
  - $o. m. a = \frac{50000 - 12500(1+0,05)^{-10}}{1 - (1+0,05)^{-10}} \cdot 0,05 + 4800$
  - $o. m. a = \frac{50000 - 12500(1+0,05)^{-10}}{10} + 4800$
  
- In problema di scelta la funzione obiettivo:
  - permette di individuare il campo di scelta
  - rappresenta il modello matematico che traduce il problema
  - esprime in forma simbolica l'obiettivo che si vuole raggiungere
  - esprime in forma simbolica le condizioni iniziali del problema

CLASSE 5 C SIA

NOME E COGNOME \_\_\_\_\_

MATERIA DIRITTO

1) Il candidato spieghi, in modo sintetico, i principi costituzionali della Pubblica Amministrazione

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2) In relazione alla riforma del Titolo V della Costituzione, il candidato spieghi il significato dei seguenti principi: autonomia, decentramento e sussidiarietà

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

## MATERIA DIRITTO

- Lo Stato di diritto è quello in cui:
  - Le leggi servono per garantire la sicurezza sociale, la salute e l'istruzione di tutti i cittadini
  - Nessuno è superiore alla legge, neppure i pubblici poteri che emanano le leggi
  - Le leggi sono emanate da un potere politico
  - Le leggi sono emanate dal potere esecutivo
  
- Chi sceglie il Presidente del Consiglio?
  - Il Parlamento in seduta comune
  - Le due Camere con votazione separata
  - I Presidenti delle due Camere
  - Il Presidente della Repubblica
  
- Nelle Regioni a statuto speciale, lo statuto è emanato
  - Dal Parlamento con legge costituzionale
  - Dal parlamento con legge ordinaria
  - Dal Consiglio regionale con una procedura aggravata
  - Dal Consiglio regionale e poi convertito in decreto legislativo dal Governo
  
- Con quali intenti è stata introdotta la riforma del sistema elettorale per gli Enti locali nel 1993?
  - Attribuire ai partiti un peso maggiore nella scelta dei candidati
  - Garantire maggiore stabilità dando alle forze che hanno vinto le elezioni un premio di maggioranza
  - Sottoporre Comuni e Province ad un controllo maggiore da parte del Governo
  - Diminuire i poteri del Sindaco

CLASSE 5 C SIA

NOME E COGNOME \_\_\_\_\_

MATERIA INGLESE

1) Why can new amendments be added to the US Constitution and what are the first 10 of them?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2) What is phishing and how are banks trying to make online banking more secure?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

- The family that ruled in England from 1603 to 1714. They brought great changes and in 1707 England, Wales and Scotland became a country called Great Britain.
  - The Tudors
  - The Stuarts
  - The Georgians
  - The Windsors
  
- Which of these events DOESN'T belong the 19th century in the USA?
  - A committee of colonists adopted a 'Declaration of Independence' from the British rule.
  - Thomas Jefferson bought the French Louisiana territory from Napoleon Bonaparte for \$ 15 million.
  - The Congress outlawed the slave trade with Africa.
  - Over 600,000 Americans were killed in a bitter Civil War, caused by a conflict between the North and the South of the country.
  
- In a field research a variety of methods are used to find out people's views. The people who go out in the street to interview passers-by and interview a group with no particular link other than the fact that they were all in the same place at the same time are carrying out:
  - stratified sampling
  - cluster sampling
  - random sampling
  - desk research
  
- One of the main disadvantages of the partnerships is that (Tick the false one):
  - Decision making may take longer
  - The profit and control of the business must be shared
  - There may be disagreements between partners
  - Expansion is very difficult



CLASSE 5 C SIA                      NOME E COGNOME \_\_\_\_\_

MATERIA INFORMATICA

1) Descrivere i principali rischi per la sicurezza nelle comunicazioni in rete

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2) Date le seguenti entità:    Medici –Visite, descrivere la relazione, elencare gli attributi principali con il formato e scrivere un'istruzione in Sql contenente una subquery

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

## MATERIA INFORMATICA

- Nei sistemi informatici si deve garantire che i dati siano “sicuri” e al “sicuro”, quale fra le seguenti caratteristiche non è fondamentale:
  - veridicità
  - integrità
  - disponibilità
  - riservatezza
  
- In quale, fra le seguenti topologie di rete, viene utilizzato il metodo di accesso al canale con token:
  - bus
  - anello
  - stella
  - maglia
  
- Quale fra le seguenti strutture, **non** è una fra le più diffuse topologie per le reti WAN:
  - gerarchica ad albero
  - a stella
  - a grafo completamente connesso
  - a grafo non completamente connesso
  
- Nell’ambito della normalizzazione di un data base, se tutti gli attributi dipendono completamente e non parzialmente dalla chiave primaria, si fa riferimento a quale forma normale:
  - prima
  - seconda
  - terza
  - Boyce-Codd

## INDICE

Presentazione Istituto	Pag. 2
Piano di studi	Pag. 4
Elenco Insegnanti	Pag. 4
Elenco Alunni	Pag. 4
Relazione classe	Pag. 5
Metodi e strumenti	Pag. 5
Sussidi didattici	Pag. 5
Attività curriculari	Pag. 5
Criteri di valutazioni	Pag. 5
Tipologia delle prove	Pag. 6
Relazioni:	
Italiano e Storia	Pag. 7
Inglese	Pag. 10
Matematica	Pag. 13
Scienze motorie e sportive	Pag. 16
Religione	Pag. 18
Informatica	Pag. 22
Diritto e economia politica	Pag. 26
Economia aziendale	Pag. 30

### Allegati:

1. Tabella corrispondenza voto/ descrittori
2. Tabella voto di comportamento
- 3,4,5,6 Griglie di valutazione
7. Simulazioni terza prova